

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 13

mercoledì, 26 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
COMUNE DI LUCCA	
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL Funzioni Locali, con profilo tecnico - Lavori pubblici.	
.	7
COMUNE DI PISTOIA	
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI NELLA FIERA SPECIALIZZATA NEL SETTORE DELL'ANTIQUARIATO DELLA CITTA' DI PISTOIA PER 10 EDIZIONI ANNUALI PRESSO IL CENTRO FIERE LA CATTEDRALE E PER LE VIE DEL CENTRO STORICO LA QUARTA DOMENICA DEL MESE NEI MESI CON CINQUE DOMENICHE.	
.	8
COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA (Arezzo)	
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI IN OCCASIONE DELLE FIERE DENOMINATE: "FIERA DI AGOSTO" A PRATOVECCHIO IL 01 AGOSTO DI OGNI ANNO E "FIERA DI INIZIO ESTATE" A STIA IL 21 GIUGNO DI OGNI ANNO.	
.	22
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (27/2025/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA).	
.	35
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	48
CONSIGLIO REGIONALE - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.	

<p>DECRETO 10 marzo 2025, n. 238 - certificato il 13 marzo 2025 "Giornata dell'Europa" I edizione, anno 2025. Decreto di approvazione del bando e relativa modulistica. Prenotazione impegni di spesa, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 06 marzo 2025, n. 39.</p>	49
<p>.....</p> <p>CONSIGLIO REGIONALE</p>	
<p>AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale".</p>	79
<p>.....</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 12 marzo 2025, n. 5183 - certificato il 17 marzo 2025 DGR 1605/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2025-2026.</p>	95
<p>.....</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 14 marzo 2025, n. 5249 - certificato il 18 marzo 2025 PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.3.1 Bando Internazionalizzazione 2025 e sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka - posticipo data presentazione domande.</p>	154
<p>.....</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 17 marzo 2025, n. 5470 - certificato il 19 marzo 2025 PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2. - Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Annualità 2025.</p>	156
<p>.....</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.</p>	
<p>DECRETO 20 marzo 2025, n. 5629 - certificato il 21 marzo 2025 Reg UE 2021/2115 - CSR 2023-2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.</p>	217
<p>.....</p> <p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Economia Territoriale e Progetti Integrati</p>	

DECRETO 20 marzo 2025, n. 5674 - certificato il 21 marzo 2025 PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dellofferta attività di trasferimento tecnologico". Rettifica Allegato C) del DD n.28500 del 24/12/2024.	220
---	-----

INCARICHI **223**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (25/2025/15S) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE, A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS 502/92, AD UN DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DA ASSEGNARE ALLO STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE DELLAZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.	224
--	-----

(28/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SO-DC CARDIORIANIMAZIONE" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI.	230
---	-----

ALTRI AVVISI **246**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	246
DECRETO 18 marzo 2025, n. 5320 - certificato il 18 marzo 2025 Nuovo Patto per il lavoro in Toscana- DD 6319/2023 Modifica scadenze approvazione domande per l'inserimento nel Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali.	247

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 76 al B.U. n. 13 del 26/03/2025****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.**

DECRETO del 19 marzo 2025, n. 5594

Decreto Dirigenziale n. 28520 del 20/12/2024 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Residenze d'artista": approvazione Avviso": rettifica e riapprovazione Avviso - proroga termine di scadenza.

CONCORSI



COMUNE DI LUCCA

**Avviso di mobilità volontaria
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno
con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione,
CCNL Funzioni Locali,
con profilo tecnico – Lavori pubblici**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo tecnico – Lavori pubblici.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 12 aprile 2025.

L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale www.comune.lucca.it alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.inpa.gov.it.

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI NELLA FIERA SPECIALIZZATA NEL SETTORE DELL'ANTIQUARIATO DELLA CITTA' DI PISTOIA PER 10 EDIZIONI ANNUALI PRESSO IL CENTRO FIERE LA CATTEDRALE E PER LE VIE DEL CENTRO STORICO LA QUARTA DOMENICA DEL MESE NEI MESI CON CINQUE DOMENICHE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI:**

- la Legge Regione Toscana n. 62 del 23/11/2018 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 37;
- il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27/04/2021 e ss.mm.ii. concessione;
- il vigente Regolamento del commercio e delle altre attività economiche su aree pubbliche e l'allegato Piano, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 11/09/2023;
- la Legge n. 214/2023 per il mercato e la concorrenza 2022.

RENDE NOTO CHE

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 50 POSTEGGI LIBERI CON CONTESTUALE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA NELLA FIERA SPECIALIZZATA NEL SETTORE DELL'ANTIQUARIATO DELLA CITTA' DI PISTOIA PER:

- **10 EDIZIONI ANNUALI PRESSO IL CENTRO FIERE LA CATTEDRALE (ESCLUSI I MESI DI LUGLIO E AGOSTO) CHE SI SVOLGONO LA SECONDA DOMENICA DEL MESE E IL SABATO PRECEDENTE**

Posteggi liberi	Dimensioni	Canone Annuale	Settore Merceologico
n. 37	5,00 x 3,00	326,88 euro	non alimentare
n. 13	7,50 x 3,00	501,22 euro	non alimentare

- **LE VIE DEL CENTRO STORICO (VIA CINO DA PISTOIA, VIA BUOZZI, VIA CAVOUR) LA QUARTA DOMENICA DEL MESE NEI MESI CON CINQUE DOMENICHE**

Posteggi liberi	Dimensioni	Canone giornaliero	Settore Merceologico
n. 39	5,00 x 3,00	17,25 euro	non alimentare
n. 11	7,50 x 3,00	26,44 euro	non alimentare

La partecipazione al presente avviso vincola alla scelta di posteggio per entrambe le ubicazioni indicate nel Piano del Commercio su area pubblica (scheda Fiera dell'Antiquariato).

Art. 1 - CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA FIERA DELL'ANTIQUARIATO

Il Centro Fiere la Cattedrale - situato in Via Pertini n. 396 - è una struttura di proprietà comunale con una superficie complessiva di 2.500 mq circa, dotata di n. 8 ingressi principali distribuiti tra sud e nord oltre a vie di esodo, quattro gruppi di servizi igienici e locali tecnici e di servizio. All'interno della struttura non è presente alcun punto ristoro o di somministrazione.

La struttura è dotata di un corridoio di accesso che è interdetto alla libera circolazione e che può essere utilizzato, a richiesta, per le operazioni di carico/scarico delle merci.

L'edificio è sede permanente della Fiera dell'Antiquariato che vi si svolge ogni seconda domenica del mese e il sabato precedente, esclusi i mesi di Luglio e Agosto, secondo quanto previsto nel vigente Piano per il Commercio su Aree Pubbliche.

Nei mesi con 5 (cinque) domeniche la Fiera dell'Antiquariato si svolge per le vie del Centro Storico (Via Cino da Pistoia, Via Buozzi e Via Cavour) la quarta domenica del mese.

L'area fieristica è ubicata in una zona di tipo pedonale, sono vietati la sosta e il transito tranne che per i mezzi di soccorso ed emergenza.

Tutte le informazioni per l'accesso alla zona ZTL vanno richieste alla ditta "Input" con sede a Pistoia in Piazza Belvedere n. 9 al seguente recapito telefonico 0573 371981 oppure alla mail: ztl@comune.pistoia.it

Nelle vicinanze della zona fieristica (precisamente in vicolo Bracciolini) sono presenti i servizi pubblici comunali che nell'occasione rimangono aperti.

Per entrambe le ubicazioni le operazioni di montaggio sono previste dalle ore 5:30 alle ore 7.30 mentre quelle di smontaggio entro le ore 19.00 come da Piano del Commercio.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli imprenditori individuali o società regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per la vendita di oggetti di antiquariato, modernariato e di oggetti e capi di abbigliamento sartoriali di alta moda d'epoca provenienti dal mondo della cultura, dell'arte e dell'artigianato artistico e tradizionale che svolgono attività su area pubblica e i commercianti al dettaglio in sede fissa appartenenti al medesimo settore.

I soggetti di cui sopra devono:

- essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 11 della L.R. n. 62/2018;
- essere in possesso della regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 62/2018;
- essere in regola con i pagamenti derivanti da precedenti occupazioni di commercio su area pubblica nel territorio comunale.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso a pena esclusione.

Per i soggetti provenienti da Paesi dell'Unione Europea, si fa riferimento al titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica nel Paese di provenienza e al titolo per il commercio al dettaglio nel settore specifico della vendita di prodotti di antiquariato.

Art. 3 - RISERVE DI POSTEGGIO

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 41 del Codice regionale del commercio, nella Fiera

specializzata nel settore dell'Antiquariato - in entrambe le ubicazioni pianificate nel vigente Regolamento comunale dell'area pubblica - riserva:

- **n. 1 posteggio ai soggetti portatori di handicap ai sensi della L. n. 104/92;**
- **n. 15 posteggi per i commercianti al dettaglio in sede fissa di oggetti di antiquariato, modernariato e di oggetti e capi di abbigliamento sartoriali di alta moda d'epoca.**

Ai sensi del comma 4, dell'art. 41 della LR n. 62/2018 i soggetti portatori di handicap e i commercianti al dettaglio in sede fissa **non possono essere** titolari di più di una concessione di posteggio riservato nello stesso mercato, fiera o fiera specializzata nel settore dell'antiquariato.

Qualora il numero delle domande per i posti riservati tramite il presente avviso ai soggetti portatori di handicap ai sensi della L. n. 104/92 e ai commercianti al dettaglio in sede fissa non esaurisca i posti disponibili l'offerta, i posti residui verranno assegnati agli operatori su area pubblica.

Per l'attività di commercio su aree pubbliche esercitate da imprenditori individuali o società secondo le seguenti tipologie:

- a) **su posteggi dati in concessione;**
- b) **in forma itinerante**

ai sensi del comma 3, dell'art. 35 della LR n. 62/2018 uno stesso soggetto può essere titolare fino a due posteggi all'interno della Fiera dell'Antiquariato della città di Pistoia visto che da Piano il numero di posteggi inferiore a cento.

I posteggi occasionalmente liberi sono assegnati secondo i criteri riportati al comma 7, dell'art. 37 della L.R. n. 62/2028.

Art. 4 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Ai fini della redazione della graduatoria, le domande saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati:

1. maggior numero di presenze maturate dal soggetto richiedente nella Fiera dell'Antiquariato della città di Pistoia alla data di pubblicazione del presente avviso;
2. a parità, maggior professionalità acquisita con la partecipazione, nei tre anni precedenti, ad almeno cinque fiere diverse specializzate nel settore dell'antiquariato, di particolare importanza e pregio, nazionali e internazionali, dotate di un minimo di duecento posteggi;
3. a parità, possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, attinenti al settore artistico, dei beni culturali o della storia dell'arte;
4. in caso di ulteriore parità, si tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel registro delle imprese;
5. in via residuale, a ulteriore parità di condizione, verrà data la priorità all'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione.

La scelta del posteggio avverrà in ordine di graduatoria dando priorità ai n. 10 (dieci) operatori già concessionari di posteggio presso la stessa Fiera dell'Antiquariato (sia per i posti concessi all'interno della Cattedrale, sia per quelli ubicati per le vie del Centro Storico), a seguire i soggetti individuati come riserva (portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge 104/92 e i commercianti al dettaglio in sede fissa di oggetti di antiquariato, modernariato e di oggetti e capi di abbigliamento sartoriali di alta moda d'epoca) e per ultimo gli operatori abilitati al commercio su aree pubbliche.

Art. 5 - DURATA DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO E RELATIVE AUTORIZZAZIONI DI ESERCIZIO

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la concessione di posteggio nella Fiera dell'Antiquariato della

città di Pistoia rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) sulla base dei principi dettati dall'entrata in vigore della Legge per il mercato e la concorrenza n. 214/2023, salvo eventuali modifiche normative che dovessero sopraggiungere successivamente al rilascio.

Si precisa che la data di scadenza delle 10 (dieci) concessioni attive presso la Fiera dell'Antiquariato sarà allineata alla durata prevista nel presente avviso pubblico.

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuale di occupazione, in riferimento al vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone mercatale, al Regolamento e al Piano comunale del commercio su area pubblica, alle prescrizioni della L.R. 62/2018 nonché alle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Art. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, dovrà essere compilata, a pena di esclusione, in ogni sua parte completa di dichiarazione sostitutiva per marca da bollo € 16,00, e inoltrata esclusivamente tramite il portale STAR abilitato alla presentazione di istanze per le attività produttive e commerciali della Regione Toscana ed accessibile all'indirizzo <https://frontoffice.comune.pistoia.it> cliccando "Accedi a STAR" (autenticandosi con SPID o CIE) e selezionando: **Procedimenti Regione Toscana - ZR - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVA NON NOTA - 99 - Realizzazione di interventi per l'esercizio di attività produttiva non nota - 99.1R - Attività attualmente non nota - si e' a conoscenza della sola destinazione d'uso - ADEMPIMENTI TECNICI** - utilizzando il modulo di domanda reperibile al seguente link: <https://www.comune.pistoia.it/it/servizi/fiera-dell-antiquariato-2025>

Le domande devono essere presentate entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana (BURT).

Art. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla graduatoria:

- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- titolo di studio conseguito. Per i cittadini stranieri è necessario che il titolo di studio richiesto ed abbia valore legale in Italia;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese quale impresa o società attiva nel commercio su aree pubbliche e nel commercio al dettaglio in sede fissa;
- dichiarazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 11 della L.R. Toscana n. 62/2018 ss.mm.ii;
- dichiarazione che nei confronti dell'impresa o della società non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 - autocertificazione antimafia;
- gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva;
- attestazione di partecipazione ad almeno cinque fiere diverse specializzate nel settore dell'antiquariato di particolare importanza e pregio, nazionali e internazionali, dotate di un minimo di duecento posteggi (facoltativo);
- certificazione di handicap Legge 104/92 (facoltativa);
- la dichiarazione di aver preso visione dell'avviso e di accettarlo in ogni sua parte.

Per i cittadini non residenti nell'Unione Europea deve essere allegata alla domanda copia del permesso di

soggiorno in corso di validità. Nel caso in cui il permesso scada entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo inoltrata alla Questura.

Art. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione dalla procedura di selezione potrà avvenire nei seguenti casi:

- invio delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- illeggibilità e incompletezza della domanda;
- utilizzo di modello diverso da quello allegato al presente avviso;
- domanda priva del modulo Procura sottoscritto digitalmente e/o olograficamente dal procuratore e del titolare/legale rappresentante con allegati i rispettivi documenti d'identità (fatto salvo il caso di sottoscrizione in modalità digitale), nel caso in cui la trasmissione sia avvenuta per mezzo di un soggetto terzo;
- in caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale.

Art. 9 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E SCELTA DEL POSTEGGIO

Il Servizio competente provvederà alla redazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto, secondo i criteri di cui all'art 4 entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La graduatoria sarà approvata con atto dirigenziale, pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente in apposita sezione dedicata.

Nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ogni interessato sarà chiamato a scegliere, in seduta pubblica, il posteggio (sia all'interno del Centro Fiere La Cattedrale sia per le vie del Centro Storico) per i quali richiede il rilascio della concessione del suolo pubblico e della connessa autorizzazione, sottoscrivendo apposito "atto di scelta", dov'è riportata la localizzazione dei posteggi.

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Ai fini della scelta del posteggio, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata per iscritto firmata e accompagnata da copia del documento d'identità valido del delegante. La scelta effettuata non sarà contestabile dal titolare delegante.

I posteggi riservati ai portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, possono essere scelti solo se in possesso del requisito di legge debitamente trasmesso quale allegato alla domanda di partecipazione (facoltativo).

In caso di mancata presentazione dell'aggiudicatario nel giorno e ora indicati, al termine delle operazioni di scelta, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di assegnazione dei posteggi ai presenti e comunicato all'interessato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà darne riscontro (accettazione o rinuncia) entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla notifica. In caso di mancato riscontro alla comunicazione l'assegnazione si considererà come rinuncia definitiva al posteggio.

A conclusione delle procedure di scelta del posteggio il titolare può utilizzare il nuovo posteggio assegnato a far data dalla successiva edizione della Fiera Antiquariato della città di Pistoia.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Amministrazione competente per il procedimento di cui al presente avviso è il Comune di Pistoia. La persona e l'Ufficio responsabili del procedimento sono rispettivamente la Dott.ssa Agata Geraci e l'U.O.C. Commercio e Attività su area pubblica con sede a Pistoia, in Via dei Macelli nc. 11/C.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni sul presente avviso è possibile scrivere al seguente domicilio elettronico: annonna@comune.pistoia.it

Della pubblicazione dell'avviso sarà data comunicazione ai 10 (dieci) concessionari della Fiera dell'Antiquariato e alle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si rinvia alle disposizioni della Legge Regionale Toscana n. 62/2018 e ss.mm.ii. del vigente "Regolamento comunale e delle altre attività economiche su aree pubbliche".

Art. 11 - NORME FINALI E PRIVACY

Ai fini della partecipazione al presente avviso e di dar corso agli adempimenti conseguenti in caso di assegnazione è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del G.D.P.R. Regolamento UE n. 679/2016 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" e del D.Lgs. n. 196/2000 "*Codice Privacy*" e ss.mm.ii.

I dati di cui al presente procedimento, saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al G.D.P.R. n. 679/2016.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Reg. UE n. 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito istituzionale dell'Ente.

Il titolare del trattamento è il Comune di Pistoia ed il designato al trattamento è la Dott.ssa Amalia Sabatini, Dirigente del Servizio Sviluppo Economico e Demografici.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 1 posteggio - con contestuale rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita - nella Fiera specializzata nel settore dell'antiquariato della città di Pistoia ubicato presso:

- **IL CENTRO FIERE LA CATTEDRALE;**
- **LE VIE DEL CENTRO STORICO (VIA CINO DA PISTOIA, VIA BUOZZI, VIA CAVOUR).**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

(barrare la casella interessata)

Per gli operatori abilitati al commercio su area pubblica:

- di essere operatore del commercio su area pubblica per la vendita di oggetti di antiquariato, modernariato e di oggetti e capi di abbigliamento sartoriali di alta moda d'epoca provenienti dal mondo della cultura, dell'arte e dell'artigianato artistico e tradizionale:

Autorizzazione/SCIA n. _____ del _____

rilasciata dal Comune di _____ con Prot. n. _____

- di essere iscritto, anche in modo discontinuo, nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ dal |__|_|_|_|_| quale impresa o società nel commercio su aree pubbliche;

Per i commercianti al dettaglio in sede fissa:

- di essere impresa o società operante nel settore del commercio in sede fissa di oggetti di antiquariato, modernariato e di oggetti e capi di abbigliamento sartoriali di alta moda d'epoca provenienti dal mondo della cultura, dell'arte e dell'artigianato artistico e tradizionale:

Autorizzazione/SCIA n. _____ del _____

rilasciata dal Comune di _____ con Prot. n. _____

- di essere iscritto, anche in modo discontinuo, nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ dal _____ quale impresa o società operante nel commercio in sede fissa;

DICHIARA, ALTRESI':

- di essere soggetto portatore di handicap ai sensi della L.104/1992 (*allegare certificazione - facoltativa*);

- di aver partecipato nei tre anni precedenti, ad almeno cinque fiere diverse specializzate nel settore dell'antiquariato, di particolare importanza e pregio, nazionali e internazionali, dotate di un minimo di duecento posteggi nelle seguenti città:

- luogo data |__|_|_|_|_|_|_|_|_|

1. denominazione _____;
luogo data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
2. denominazione _____;
luogo data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
3. denominazione _____;
luogo data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
4. denominazione _____;
luogo data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
5. denominazione _____;

di essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore attinente al settore artistico, dei beni culturali o della storia dell'arte conseguito presso _____
di _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Per i cittadini stranieri è necessario che il titolo di studio richiesto ed abbia valore legale in Italia.

di essere in possesso di laurea, anche triennale, attinenti al settore artistico, dei beni culturali o della storia dell'arte conseguito presso _____
di _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
Per i cittadini stranieri è necessario che il titolo di studio richiesto ed abbia valore legale in Italia.

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 della L.R. Toscana n. 62/2018 ss.mm.ii.;

che i requisiti morali e antimafia sono posseduti anche dai soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (soci, amministratori, ecc.);
(ogni soggetto diverso dal titolare rappresentante deve compilare l'**allegato 3**)

di essere in possesso della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della L.R. Toscana n. 62/2018 ss.mm.ii.;

di essere in regola con i pagamenti derivanti da precedenti occupazioni su area pubblica nel territorio comunale di Pistoia;

di essere esente da cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;

di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso pubblico e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

di prendere atto che, per l'esercizio dell'attività oggetto del presente avviso, le norme di settore sono contenute nel vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche con annesso Piano e del vigente Regolamento per l'applicazione del canone mercatale.

_____, li _____

FIRMA*

**In caso di firma olografa allegare copia di un documenti di identità, in corso di validità, del firmatario*

Allegati obbligatori alla domanda

- copia di documento in corso di validità del titolare o di tutti coloro che hanno la rappresentanza legale, se trattasi di società, e dell'eventuale delegato alla gestione dell'attrazione. In caso di cittadino extracomunitario di permesso/carta di soggiorno in corso di validità;
- eventuale dichiarazione dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (soci, amministratori, ecc.) (**allegato 3**);
- dichiarazione sostitutiva marca da bollo (**allegato 4**);
- Procura speciale ai sensi dell'art. 1392 Codice Civile, se il soggetto che inoltra e/o firma digitalmente la domanda è diverso dal dichiarante (**allegato 5**);
- certificazione Legge 104/92 valida per la riserva di posteggio (*facoltativa*).

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito istituzionale dell'Ente. Il titolare del Trattamento è il Comune di Pistoia.

Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica di istanza al Comune di Pistoia – Servizio Sviluppo Economico e Demografici – U.O.C. Commercio e Attività su area Pubblica, ai fini della partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI NELLA FIERA SPECIALIZZATA NEL SETTORE DELL'ANTIQUARIATO DELLA CITTA' DI PISTOIA PER 10 EDIZIONI ANNUALI PRESSO IL CENTRO FIERE LA CATTEDRALE E PER LE VIE DEL CENTRO STORICO LA QUARTA DOMENICA DEL MESE NEI MESI CON CINQUE DOMENICHE quale assolvimento di tutti gli adempimenti tecnico amministrativi previsti per tale dichiarazione. La procura ha ad oggetto anche la contestuale presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare alla pratica debitamente sottoscritta dagli aventi diritto ed acquisita tramite scansione in formato PDF, nonché, in nome e per conto dei rappresentanti, la conservazione in originale della stessa presso la sede del proprio studio/ufficio.

Domicilio speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato PDF ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46 lettera u) del D.P.R. n. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al Comune di Pistoia – Servizio Sviluppo Economico e Demografici – U.O.C. Commercio e Attività su area pubblica, allegati alla sopra identificata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della documentazione.

**COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA****BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI IN OCCASIONE DELLE FIERE DENOMINATE: "FIERA DI AGOSTO" A PRATOVECCHIO IL 01 AGOSTO DI OGNI ANNO E "FIERA DI INIZIO ESTATE" A STIA IL 21 GIUGNO DI OGNI ANNO****IL RESPONSABILE**

VISTA la Delibera di Giunta n. 7 del 20/03/2024 con la quale sono state apportate modifiche al Piano Comunale che disciplina il Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Pratovecchio Stia e con la quale è stata istituita la "Fiera di agosto" a Pratovecchio da tenersi il giorno 01 agosto di ogni anno ed è stata istituita la Fiera di inizio estate" da tenersi a Stia il giorno 21 giugno di ogni anno;

VISTA la determinazione n. 325 del 18.03.2025, con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione;

Ravvisata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente bando, ai fini del rilascio delle concessioni dei posteggi nelle suddette fiere, con contestuale autorizzazione d'esercizio come previsto dall'art. 37 della Legge Regione Toscana n. 62/2018 e s.m.i. e dall'art. 8 del vigente Regolamento Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche per Pratovecchio e dell'art. 28 del vigente Regolamento Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche per Stia.

RENDE NOTO

CHE È INDETTO BANDO NEL COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA PER LA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI:

- N. 91 POSTEGGI RELATIVI ALLA FIERA DENOMINATA "FIERA DI AGOSTO" A PRATOVECCHIO IL 01 AGOSTO DI OGNI ANNO.
- N. 135 POSTEGGI RELATIVI ALLA FIERA DENOMINATA "FIERA DI INIZIO ESTATE" IL 21 GIUGNO DI OGNI ANNO A STIA.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- gli imprenditori individuali, e le società regolarmente costituite già in possesso di titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica (operatori titolari di autorizzazione/scia di commercio in area pubblica), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e iscritti nel registro delle imprese;
- ai fini dell'assegnazione dei posteggi riservati ai portatori di handicap, in aggiunta a quanto previsto al punto precedente, possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della Legge n. 104/1992, accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge (certificazione rilasciata dalla Azienda Sanitaria competente);
- ai fini dell'assegnazione dei posteggi riservati ai produttori agricoli, in aggiunta a quanto previsto al primo punto, possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 della L.R. 27.07.2007 n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e dimostrazione di avvenuto deposito di SCIA ai sensi del D. Lgs. 28/04 presso il comune competente.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in bollo secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Pratovecchio Stia, deve essere indirizzata al Comune stesso ed inviata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: c.pratovecchiostia@postacert.toscana.it.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

La domanda dovrà essere un file pdf firmato digitalmente.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER LA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI DELLE FIERE NEL COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA**

Cause di irricevibilità della domanda.

La domanda s'intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

- Sia pervenuta fuori dai termini e/o con modalità diversa da quella indicata;
- Sia priva dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del bollo di € 16.00;
- Sia incompleta nelle dichiarazioni e allegati richiesti nel modulo di domanda;
- Irregolarità del DURC; è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS (allegare documento di accoglimento istanza);
- Irregolarità nei pagamenti del canone di occupazione suolo pubblico;

Nella domanda l'interessato deve dichiarare, **a pena di esclusione**:

- cognome, nome, data e luogo di nascita e di residenza;
- dati identificativi dell'impresa individuale o della Società;
- le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- la insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D. Lgs. n. 159/201 – antimafia);
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 11 della L.R. 62/2018;
- il possesso di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- il settore merceologico o la categoria che si intende porre in vendita;
- la qualità di soggetto portatore di handicap (ove ne ricorra il caso);
- gli estremi della SCIA ai sensi del D. Lgs. 28/01 depositata in caso di imprenditore agricolo;
- gli estremi della notifica ai sensi del REG CE 852/04 depositata in caso di operatore nel settore alimentare

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura e un numero telefonico di contatto. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della Società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata allo stesso indirizzo di invio della domanda.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

L'interessato deve, **a pena di esclusione**, apporre la propria firma digitale alla domanda ed allegare alla stessa in copia conforme i seguenti documenti:

- documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione dei soci – requisiti soggettivi (solo per le società);
- certificazione circa la qualità di soggetto portatore di handicap;
- certificazione di titolarità di imprenditore agricolo;
- iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- autorizzazione al commercio su aree pubbliche;
- concessione rilasciata da altra Amministrazione dalla quale si evinca lo svolgimento dell'attività stessa (anche per imprenditori agricoli)
- notifica ai sensi del REG CE 852/04 depositata in caso di operatore nel settore alimentare

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

Le domande devono essere presentate esclusivamente entro il **30 aprile 2025**.

Le domande inviate fuori dai termini indicati (prima o dopo), non produrranno alcun effetto.

Ogni domanda dà diritto alla scelta di un posteggio nella Fiera indicata nella domanda (contrassegnata da un X nella indicata casella). In caso di richiesta di più posteggi nella stessa fiera è necessario produrre una nuova domanda, con la precisazione che uno stesso soggetto può essere titolare o possessore di un numero massimo di due concessioni di posteggio per ciascun settore merceologico, essendo il numero complessivo dei posteggi nelle fiere di cui trattasi inferiore a cento (Art. 35 comma 3 LRT 62/2018).

Cause di esclusione

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'esclusione dalle graduatorie:

- la presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- sia priva dell'attestazione di avvenuto pagamento del bollo di € 16,00;
- la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- l'illeggibilità della sottoscrizione o dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della Società.

- Sia incompleta nelle dichiarazioni e allegati richiesti nel modulo di domanda;
- Irregolarità del DURC, è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS (allegare documento di accoglimento istanza);

Criteri per la formazione delle graduatorie

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'ufficio competente provvede a redigere distinte graduatorie per gli operatori economici per ogni singola Fiera.

Al fine della formazione delle graduatorie, di cui sopra, sono adottati i seguenti criteri:

1. maggiore anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito della fiera con riferimento alla Legge Regionale vigente;
2. anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di inizio dell'attività quale risulta dal registro delle imprese;
3. a parità di condizioni, ordine cronologico di presentazione della domanda secondo le modalità indicate;

Contro il provvedimento di approvazione delle graduatorie, gli interessati possono proporre opposizione entro il termine previsto per la pubblicazione della stessa (15 giorni), presentando memorie ed osservazioni scritte.

Qualora il termine scada in un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Trascorso il suddetto termine la graduatoria si intenderà definitiva.

Scelta dei posteggi

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e con comunicazione personale, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ogni interessato sarà chiamato a scegliere, in seduta pubblica, il posteggio sul quale intende operare e per il quale richiede il rilascio della concessione del suolo pubblico e della connessa autorizzazione, sottoscrivendo, alla presenza dei funzionari dell'Ente apposito "atto di scelta", dov'è riportata la localizzazione del posteggio.

- Le operazioni di scelta saranno consentite solo all'operatore che sia presente nell'orario e nel luogo comunicato per PEC. Qualora si presenti successivamente alla chiamata, sarà posto in coda alla graduatoria stessa e potrà operare una scelta fra i posteggi che risulteranno ancora disponibili;
- E' consentita la scelta del posteggio anche ad un soggetto terzo incaricato dal titolare tramite apposita delega cartacea firmata e accompagnata da copia del documento d'identità valido del delegante. La scelta effettuata non sarà contestabile dal titolare delegante;
- In caso di mancata presentazione nel giorno ed ora indicati, la domanda presentata sarà considerata nulla e non sarà effettuata alcuna assegnazione di posteggio;
- In caso di delega al Comune il posteggio sarà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

A conclusione delle procedure di scelta del posteggio il titolare dovrà utilizzare il posteggio assegnatogli a far data dalla successiva edizione della Fiera.

Durata delle concessioni di posteggio

La concessione di posteggio e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 12 (dodici) a partire dal 2025.

La concessione è soggetta alle prescrizioni indicate dalla LRT 62/2018, dal piano e dal regolamento del commercio su area pubblica, nonché alle prescrizioni indicate dalle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Area Polizia Locale dott. Gianluigi Manneschi

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Polizia Locale tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

- pm.pratovecchiostia@casentino.toscana.it

- gianluigimanneschi@casentino.toscana.it

oppure tramite PEC al seguente indirizzo: c.pratovecchiostia@postacert.toscana.it;

Pubblicità e documenti dell'avviso

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Pratovecchio Stia. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario del termine della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene inviato alle Associazioni di categoria per opportuna conoscenza.

Allegati:

- a) Modello di Domanda;
- b) Planimetria delle fiere.

Trattamento dei dati personali e consenso al trattamento

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

- **finalità del trattamento**

- In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
 - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

- modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

- categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

- diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

- titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolari del trattamento dei dati sono:

- ✓ il Comune di Pratovecchio Stia;
- ✓ Responsabile interno del trattamento dei dati è il RUP Dott. Gianluigi Manneschi;
- ✓ Responsabile esterno del trattamento dei dati è la Regione Toscana;
- ✓ Responsabile per la protezione dei dati (DPO): Dott. Rachini Giampaolo (Via dei Frati 2, Sinalunga -SI) - e-mail: dpo@qmsrl.it – Telefono: 393/9548322
- ✓ Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Comune assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Disposizioni finali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al vigente regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

F.to UFFICIO POLIZIA LOCALE

FIERA	UBICAZIONE	N. di posteggi in concessione	POSTEGGI RISERVATI PRODUTTORI AGRICOLI	POSTEGGI RISERVATI PORTATORI HANDICAP
FIERA 21 GIUGNO	STIA	135	5	3
FIERA 01 AGOSTO	PRATOVECCHIO	91	4	2

Allegato 1 – Posteggi Stia



Allegato 3 – Modello di domanda

Bollo € 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER LA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI FIERE NEL COMUNE DI PRATOVECCHIO STIA

Spett.le

Comune di Pratovecchio Stia

Il/la sottoscritto/a chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione dei posteggi per la vendita di prodotti del settore alimentare/non alimentare e relativi alla Fiera 2 Giugno, Fiera dell'Assunta e Fiera d'Autunno Comune di Chiusi della Verna.

A tal fine sotto la propria responsabilità dichiara:

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Cittadinanza _____

Luogo di nascita:

Comune _____ (prov. _____)

Stato _____

(permesso di soggiorno n. _____ del _____ valido fino al _____)

Residenza:

Comune _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. ____ CAP _____

Tel. _____

Codice Fiscale _____

Il sottoscritto richiede che tutte le comunicazioni relative al bando in oggetto vengano inviate al seguente indirizzo pec _____

Dichiara inoltre: (barrare e compilare quello che interessa)

- titolare della omonima impresa individuale**

PARTITA IVA _____

con sede nel Comune di _____ prov. _____

Via/p.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

dal _____ al n. _____

○ **legale rappresentante della Società**

CF _____ P. IVA _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ prov. _____

Via/p.zza _____ n. _____ CAP _____

tel. _____

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

dal _____ al n. _____

CHIEDE

l'assegnazione di un posteggio nella Fiera di seguito indicato nel Comune di PRATOVECCHIO STIA
(barrare la casella):

- Fiera 21 giugno STIA
 Fiera 01 agosto PRATOVECCHIO

per la vendita di generi

- **ALIMENTARI**

○ **NON ALIMENTARI**

Allo scopo, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti

DICHIARA

di (barrare quello che interessa)

- non avere riportato condanne penali
- avere riportato le seguenti condanne penali (indicare quali e se è stata ottenuta la riabilitazione)

1. la insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D. Lgs. n. 159/201 – antimafia);
2. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 11 della L.R. 62/2018;
3. di essere in possesso di autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di generi alimentari / non alimentari n.____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;
4. di avere maturato nelle fiere svolte presso il Comune di Pratovecchio Stia n._____ presenze, comprese quelle dei danti causa;

riservato ai soggetti **PORTATORI DI HANDICAP** (*barrare la casella*)

- di essere soggetto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992 (allo scopo allega certificazione rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria).

riservato agli **IMPRENDITORI AGRICOLI** (*barrare la casella*)

- di essere imprenditore agricolo (come da dichiarazione di inizio attività di vendita diretta dei prodotti ricavati in misura prevalente, per coltura o allevamento dalla propria azienda da allegare alla presente domanda).

Riservato alle **SOCIETA'** (*compilare*)

che gli altri soci sono i Sigg.ri

Nome _____ **Cognome** _____

nato a _____ **il** _____

residente a _____ **in via** _____ **n.** _____

Nome _____ **Cognome** _____

nato a _____ **il** _____

residente a _____ **in via** _____ **n.** _____

nome _____ **Cognome** _____

nato a _____ **il** _____

residente a _____ **in via** _____ **n.** _____

Si allegano (*barrare la casella relativa al documento che si allega*)

visura CCIAA

- n. _____ dichiarazioni dei soci – requisiti soggettivi (*solo per le Società*)
- certificazione circa la qualità di soggetto portatore di handicap (*per i soli soggetti portatori di handicap*)
- Copia scia D. Lgs. 28/04 (con estremi del protocollo)*
- Copia notifica REG CE 852/04 (con estremi del protocollo)*

..... li

FIRMATO DIGITALMENTE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) – REG UE 679/2016

Il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) ed il Regolamento UE 679/2016 tutelano le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall’art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni: *Finalità del trattamento*. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. *Modalità del trattamento*. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. *Ambito di comunicazione*. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”). *Diritti*. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall’art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Pratovecchio Stia. *Titolare del trattamento*: Comune di Pratovecchio Stia

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma

DICHIARAZIONE DEI SOCI (*compilare se ne ricorre il caso*)

Il sottoscritto _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall' Art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data

Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) – REG UE 679/2016

Il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") ed il Regolamento UE 679/2016 tutelano le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni: *Finalità del trattamento*. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. *Modalità del trattamento*. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. *Ambito di comunicazione*. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"). *Diritti*. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Pratovecchio Stia. *Titolare del trattamento*: Comune di Pratovecchio Stia

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma



(27/2025/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI
DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA'
PUBBLICA (AREA DI SANITA' PUBBLICA)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 95 del 14/3/2025, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** – Area di Sanità Pubblica (27/2025/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- ISPRO (Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica)

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla

normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

– ISPRO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale (Dirigente Medico) e disciplina (Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera

- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da

personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, ISPRO), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo (Dirigente Medico) e disciplina (Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda Usl Toscana Centro che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E
CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO

Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 13-01-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 238 - Data adozione: 10/03/2025

Oggetto: "Giornata dell'Europa" I^ edizione, anno 2025. Decreto di approvazione del bando e
relativa modulistica. Prenotazione impegni di spesa, in attuazione della deliberazione
dell'Ufficio di Presidenza del 06 marzo 2025, n. 39

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/03/2025



Signed by
**SENIA BACCI
GRAZIANI**
IT

Numero interno di proposta: 2025AD000247

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 “Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 “Regolamento interno di organizzazione del Consiglio” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 recante ad oggetto: “Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura”;
- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza n. 7 del 7 gennaio 2021 “Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area “Assistenza istituzionale” con determinazione delle relative funzioni”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 “Conferma della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale dr Savio Picone”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 “Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni” con la quale viene costituita una seconda direzione di area denominata “Organizzazione e risorse”;
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2023, n. 2 “Incarico di responsabilità del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia – nomina dott.ssa Senia Bacci Graziani”;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2024, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 2 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027”;
- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 3 “Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025”;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2025;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 06 marzo 2025, n. 36, “4^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale” approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 30 gennaio 2024;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 7 agosto 2012 n. 135 “Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino”;

Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 “Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001” con la quale sono disciplinate le iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie;

Visto che ogni anno, in occasione della Festa dell'Europa, tutte le istituzioni europee celebrano con numerose iniziative i valori della pace, della solidarietà, dell'unità tra le genti e della coesione socioeconomica, invitando le istituzioni pubbliche nazionali, regionali e locali a promuovere eventi ed iniziative analoghe sul territorio di riferimento, finalizzati a rafforzare tra le nuove generazioni il senso di appartenenza e l'identità europea;

Ricordato che, ai sensi della L.r. 5 marzo 2021, n. 10 *“Celebrazione della Festa dell’Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009”*, nell’ambito delle attività istituzionali il Consiglio Regionale, in occasione della celebrazione della Festa dell’Europa promuove, con il coinvolgimento di enti locali, delle istituzioni scolastiche e di altri enti pubblici, lo svolgimento di iniziative ed eventi finalizzati a stimolare il dibattito e la riflessione sul futuro del progetto europeo soprattutto tra le giovani generazioni allo scopo di favorirne una più attiva partecipazione al processo di integrazione europea;

Vista la legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 *“Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”* ed in particolare l’articolo 8, commi 3 bis e 3 ter così come modificati dalla L.r. 5 marzo 2021, n. 10 *“Celebrazione della Festa dell’Europa. Modifiche alla l.r. 26/2009”* in base ai quali:

- in occasione della celebrazione della Festa dell’Europa (9 maggio di ogni anno), il Consiglio regionale organizza eventi e promuove iniziative di studio, ricerca, scambio di esperienze, informazione e divulgazione, volte alla promozione dell’integrazione europea e alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell’Unione Europea;
- l’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, d’intesa con l’Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, con deliberazione determina il programma e stabilisce le modalità organizzative degli eventi e delle iniziative per la celebrazione della Festa dell’Europa ed il relativo finanziamento;

Tenuto conto che con deliberazione n. 39 del 06 marzo 2025, l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, d’intesa con l’Ufficio di presidenza della Commissione consiliare politiche europee e relazioni internazionali, ha approvato le linee di indirizzo per la celebrazione della Giornata dell’Europa, edizione 2025;

Rilevato che, con la sopraccitata Deliberazione la sottoscritta è stata incaricata di dare attuazione alla medesima, assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti e necessari, tra cui la pubblicazione di un Bando, per la concessione di contributi a favore sia di istituzioni sociali private sia di Amministrazioni locali per la celebrazione della *“Giornata dell’Europa, edizione 2025”*;

Visto che è stato predisposto il Bando pubblico, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**all. A**), approvato con la sopraccitata deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39/2025;

Considerato che, con la sopracitata deliberazione n. 39/2025, l'Ufficio di Presidenza ha deciso di destinare alla celebrazione della I^a edizione della "Giornata dell'Europa anno 2025" l'importo di euro 28.900,00, quale somma massima da destinare al cofinanziamento di iniziative promosse da soggetti terzi, le cui richieste perverranno sulla base di un bando pubblico, così come previsto nelle linee d'indirizzo e da ripartirsi come segue:

- euro 12.900,00 a favore di eventi promossi da enti locali;
- euro 16.000,00 a favore di eventi promossi da istituzioni sociali private;

Rilevato inoltre che il dirigente competente per materia è stato incaricato dall'Ufficio Presidenza di dare attuazione alla deliberazione procedendo alla predisposizione dei conseguenti adempimenti amministrativi necessari per la realizzazione della ricorrenza istituzionale, tra cui la pubblicazione di un Bando per la presentazione di progetti rivolti alla valorizzazione dell'appartenenza all'Unione Europea, con richiesta di compartecipazione da parte del Consiglio regionale;

Visto che è stato predisposto il Bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), coerentemente con quanto previsto nelle linee d'indirizzo approvate;

Evidenziato che:

- i soggetti beneficiari sono Enti locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Pro Loco, Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro (sono escluse le fondazioni bancarie e le fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, costituite entro il 31/12/2024, con sede legale e operativa in Toscana (art. 3 del Bando);
- le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra giovedì I **maggio e sabato 31 maggio 2025**, nel caso in cui l'iniziativa abbia come oggetto la realizzazione di pubblicazioni a stampa (libri o cataloghi) e digitali, è ammessa la realizzazione **entro e non oltre il 31 luglio 2025** (art. 3, co. 2 del Bando);
- i contributi economici in forma di compartecipazione sono concessi sulla base di criteri di valutazione (art. 8 del Bando) dopo che il *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto* avrà verificato la ricevibilità della domanda, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta (art. 6 del Bando - "Requisiti di ammissibilità");

- i soggetti interessati a partecipare al Bando potranno presentare domanda di compartecipazione esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/> (art. 4, comma 1, del Bando), secondo la tempistica indicata nei termini del Bando medesimo;
- l'erogazione della compartecipazione finanziaria sarà disposta in un'unica soluzione a fronte della presentazione, da parte del soggetto/ente beneficiario, di regolare rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere redatta secondo le modalità previste dal Bando (art. 12) e presentata, entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa, utilizzando il modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio alla sezione Avvisi, bandi e gare (all. B del presente decreto);

Ritenuto di approvare il Bando pubblico ed il relativo modello di rendiconto che saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (all. A e B);

Ritenuto altresì di assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, le necessarie prenotazioni di impegno di spesa, ripartendo il budget di euro 28.900,00 per le celebrazioni della I^a edizione della "Giornata dell'Europa, edizione 2025", come da deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 39/2025, dando atto che le obbligazioni si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure relative al Bando in oggetto e saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2025, come di seguito indicato:

- euro 12.900,00 sul capitolo di spesa n. 10674 (PURO) "Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione enti locali" (codifica di IV livello: 1.04.01.02) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di amministrazioni locali;
- euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 10716 (PURO) "Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione ad Istituzioni sociali private" (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, con sede legale e operativa in Toscana;

Visto l'ordine di servizio n. 1 del 09/01/2025 recante ad oggetto "Microstruttura del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto – competenze delle sue articolazioni organizzative, attribuzione di funzioni e assegnazione di personale al titolare di posizione E.Q." con il quale la dott.ssa Cinzia Sestini è stata nominata responsabile dei

procedimenti amministrativi connessi alla gestione di procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) per la concessione di partecipazioni economiche;

Ritenuto di individuare, in relazione al procedimento in oggetto, la dott.ssa Cinzia Sestini quale Responsabile Unico Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei capitoli di spesa n. 10674 e 10716;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Rilevato che le obbligazioni relative alle partecipazioni economiche che saranno riconosciute sulla base delle richieste pervenute e che saranno approvate nell'ambito del predetto Bando andranno in scadenza nell'anno 2025;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 569 del 30 giugno 2023 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di responsabile del Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" e ravvisata la propria competenza in merito;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di procedere** a dare attuazione a quanto disposto nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 06 marzo 2025 "Linee di indirizzo per la celebrazione della I^a edizione della Giornata dell'Europa, anno 2025", adottate conformemente alla legge regionale n. 10/2021 che disciplina le iniziative istituzionali del Consiglio regionale per favorire una più attiva partecipazione al processo di integrazione europea;
- 3. di approvare** il Bando pubblico per la concessione di una partecipazione economica di iniziative promosse da soggetti terzi per celebrare la "Giornata

dell'Europa, edizione 2025" (all. A) ed il relativo modello di rendiconto (all. B), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. **di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, le seguenti prenotazioni di impegno di spesa per un totale complessivo di **euro 28.900,00** sul bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure relative al Bando in oggetto, saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2025:
 - euro 12.900,00 sul capitolo di spesa n. 10674 (PURO) "*Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione enti locali*" (codifica di IV livello: 1.04.01.02) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di amministrazioni locali;
 - euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 10716 (PURO) "*Festa dell'Europa LR 10/2021 Compartecipazione ad Istituzioni sociali private*" (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, a favore di Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, con sede legale e operativa in Toscana;
5. **di rinviare** a successivo atto la trasformazione delle suddette prenotazioni di spesa in impegni di spesa con la contestuale approvazione delle compartecipazioni economiche, sulla base delle domande ammesse e valutate dal Settore competente conformemente alle modalità e ai criteri disciplinati nel Bando in oggetto;
6. **di provvedere** alla pubblicazione del Bando (all. A) e del modello di rendiconto (all. B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

La Dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010

Allegati n. 2

- a* *bando*
0cc9bf1e75f117102ae35c88d6ac2c40cb0aa319d6f43bc7d27a9f2d888e709c
- b* *modello di rendiconazione*
99fa392840d706bb63e23c7d379c746f0b36d43bc1ea429680dc6d7dc91463ed

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by BERTI
ALESSANDRO
IT
REGIONE TOSCANA

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by CASALOTTI
FRANCESCA
IT
REGIONE TOSCANA

CERTIFICAZIONE

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by ALESSANDRA
CECCONI
IT

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

BANDO

“Giornata dell’Europa” I edizione, 2025

in attuazione della Legge regionale n. 10/2021

“Celebrazione della Festa dell’Europa. Modifiche alla legge regionale 26/2009”

INDICE

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Art. 2 - Risorse

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

Art. 7 - Valutazione delle domande

Art. 8 - Criteri di valutazione

Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

Art. 14 - Verifiche e controlli

Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Art. 1 - Finalità e Obiettivi

La legge regionale del 5 marzo 2021, n. 10, così come modificata dalla legge regionale 03 luglio 2024, n.25, ha istituzionalizzato la celebrazione annuale della Giornata dell'Europa divenuta ormai un simbolo europeo che insieme alla bandiera, all'inno e alla moneta unica identifica l'entità politica dell'Unione europea.

Il Consiglio regionale con il presente bando intende sostenere, attraverso la concessione di un cofinanziamento ai sensi della l.r. 10/2021, iniziative culturali realizzate da: Enti Locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), Pro Loco, associazioni sportive dilettantesche riconosciute dal CONI, associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro (con esclusione delle fondazioni bancarie e delle fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), costituite entro il 31/12/2024 con sede legale e operativa in Toscana, per celebrare la "Giornata dell'Europa," edizione 2025.

Le iniziative proposte dai soggetti richiamati al precedente comma 2, devono essere pertinenti con la celebrazione della Giornata dell'Europa. Esse possono concretizzarsi in celebrazioni di fatti ed eventi, iniziative, spettacoli, manifestazioni e convegni, mostre, prodotti editoriali con la finalità di promuovere l'importanza del senso di appartenenza all'Unione Europea.

Art. 2 - Risorse

Nella seduta di giovedì 06 marzo 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 39 ha stabilito di approvare il documento relativo alle "Linee d'indirizzo per la celebrazione Giornata dell'Europa, ediz. 2025", prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 10/2021, proprio come contributo a sostegno di iniziative promosse da una pluralità di soggetti, destinando a tali celebrazioni, lo stanziamento massimo di euro 28.900,00, come di seguito indicato:

euro 12.900,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da Amministrazioni locali;
euro 16.000,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da istituzioni sociali private.

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di concessione, per le finalità del presente bando, gli Enti locali, i Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Pro Loco, le Onlus, le Fondazioni senza scopo di lucro (sono escluse le fondazioni bancarie e le fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e le Associazioni culturali senza scopo di lucro, costituite entro il 31/12/2023, con sede legale e operativa in Toscana.
2. Le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, devono essere realizzate per intero nel territorio della regione Toscana, nel periodo compreso tra **giovedì 1 maggio e sabato 31 maggio 2025**. Nel caso in cui l'iniziativa oggetto della domanda di compartecipazione abbia come oggetto la realizzazione di pubblicazioni a stampa (libri o cataloghi) e digitali, il termine di scadenza è fissato inderogabilmente al **31 luglio 2025**.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare una sola domanda di concessione, riferita ad un unico progetto.
4. Lo stesso progetto può essere realizzato da più soggetti, tra quelli indicati al comma 1, organizzati in forma associata. In questo caso deve essere individuato il soggetto capofila, che per il Consiglio regionale diventa referente amministrativo e responsabile dell'iniziativa proposta. Il soggetto capofila presenta al Consiglio regionale, in nome e per conto degli altri soggetti, la domanda di concessione della compartecipazione. In quanto soggetto beneficiario della compartecipazione economica, presenta il rendiconto dell'iniziativa indicato all'art. 12 del presente bando e suddivide la compartecipazione erogata dal Consiglio regionale tra gli altri soggetti associati, così come indicato nel progetto iniziale. Tutti i soggetti associati devono essere compresi tra quelli indicati al comma 1, pena la non ammissibilità.

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, che intendono partecipare al presente bando devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/> (www.consiglio.regione.toscana.it, sezione "Avvisi, bandi e gare").

2. Il modulo da compilare online ai fini della domanda di concessione è denominato "Domanda di concessione di una compartecipazione economica per la realizzazione di un'iniziativa". Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf, che dovrà essere stampata ed inviata nelle modalità di cui al successivo art. 5. La sola compilazione della domanda, senza il conseguente invio ai sensi dell'art. 5, non costituisce titolo di partecipazione al bando.
4. **La domanda si comporrà della seguente documentazione:**
 - a) domanda di concessione completa dei dati del soggetto richiedente;
 - b) progetto, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione, dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti, del pubblico di riferimento, delle modalità e degli strumenti di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa, presentato seguendo lo schema di compilazione presente nella procedura telematica;
 - c) piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale, presentato sul modello presente nella procedura telematica.

Si ricorda che la domanda, presentata, pena la non ammissibilità, nelle modalità di cui al precedente comma 1, deve essere completa della seguente documentazione:

- solo per: Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, che partecipano per la prima volta a un bando del Consiglio regionale della Toscana: copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente del soggetto richiedente, redatto nelle forme previste dalla legge, oppure, nel caso di soggetti privi di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite dal soggetto;

- solo per domande sottoscritte mediante firma autografa (in originale per invio a mezzo raccomandata A/R e scannerizzata per invio tramite modalità telematiche): copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante - sottoscrittore;

- copia della convenzione o accordo di collaborazione, nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dall'ente/soggetto capofila di un gruppo di soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 4). In alternativa, la domanda può essere corredata da una dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

5. La domanda di concessione, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), in uno dei seguenti modi:
- per invio tramite raccomandata: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
 - per invio tramite procedure informatiche: la documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, successivamente scannerizzata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.¹

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di concessione generata in modo automatico al termine dell'inserimento di tutti i dati in modalità telematica, come stabilito all'art. 4 del presente bando, completa della documentazione obbligatoria, dovrà essere inviata al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre giovedì 10 aprile 2025, in una delle seguenti modalità:
- a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale;**

L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per le modalità di invio di cui al punto a), si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell'invio: *"Domanda di partecipazione "bando Giornata dell'Europa, edizione 2025"*.

Gli Enti pubblici dovranno obbligatoriamente scegliere l'invio a mezzo posta elettronica certificata. Per l'invio di cui al punto b), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: *"Bando Giornata dell'Europa, 2025"*, nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.

2. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non

¹ Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

conforme a quanto previsto all'art. 4 del presente bando, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.

3. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
4. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B - Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'art. 82, comma 5, del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
5. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
 - a) il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di concessione deve possedere tutti i requisiti formali che lo certifichino, ai sensi di legge, come una organizzazione compresa tra quelle indicate all'art. 3, comma 1;
 - b) il soggetto richiedente deve essere in possesso della capacità a contrarre con la PA, da dichiarare in sede di domanda;
 - c) il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana;
 - d) la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente bando e firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 6;

- e) la domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, **deve essere inviata al Consiglio regionale entro e non oltre giovedì 10 aprile 2025**, secondo le modalità indicate agli artt. 4 e 5;
- f) l'accesso del pubblico all'iniziativa - per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione - e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa, deve essere gratuito. Quest'ultima disposizione può essere derogata solo qualora l'eventuale concorso economico richiesto ai partecipanti sia interamente devoluto per finalità di beneficenza. In tal caso, alla domanda di compartecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta che il concorso finanziario sarà interamente devoluto per beneficenza, indicando in modo esplicito i dati anagrafici del soggetto beneficiario. Qualora il progetto presentato preveda la realizzazione di una pubblicazione, questa deve essere distribuita gratuitamente e non potrà avere un prezzo di copertina;
- g) tutte le attività risultanti dalla proposta progettuale, inerenti all'iniziativa per la quale è stata presentata la domanda di concessione, dovranno svolgersi nel seguente arco temporale: da **giovedì 1 maggio a sabato 31 maggio 2025**, salvo quanto previsto al precedente art. 3, comma 2, per le pubblicazioni (sia a mezzo stampa che in formato digitale);
- h) l'iniziativa deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio toscano.

Art. 7 - Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente bando.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati, sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 8:
 - a) pertinenza;
 - b) qualità;
 - c) sostenibilità finanziaria;
 - d) comunicazione e promozione dell'iniziativa;
3. Costituisce requisito di ammissibilità la pertinenza del progetto presentato ad un tema in ambito europeo.
4. In caso di domande non ammissibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

Art. 8 – Criteri di valutazione delle domande

1. Il Settore competente, a conclusione del procedimento istruttorio, predispone l'elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile, sulla base dei criteri di seguito indicati:

1° criterio: pertinenza del progetto (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- a) livello di pertinenza del progetto su tematiche in ambito europeo, fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20: poco pertinente; da 21 a 30: abbastanza pertinente; da 31 a 40: pertinente/buon progetto; da 41 a 50: molto pertinente/ottimo progetto.

2° criterio: qualità del progetto (fino a un massimo di 25 punti), con riferimento a:

- a) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- b) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);
- c) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- a) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- b) alla distribuzione di prodotti editoriali e/o multimediali (da 0 a 5 punti);

4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- a) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);
- b) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.

2. L'elenco delle proposte progettuali, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione economica concedibile, sulla base dei criteri di sopra indicati è approvato dal dirigente del settore competente con proprio decreto.
3. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare lo stanziamento complessivo di euro 28.900,00 (di cui euro 12.900,00 per le amministrazioni locali ed euro

16.000,00 per le istituzioni sociali private), gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite degli stanziamenti sopraindicati.

Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

1. L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare l'importo di **5.000,00 euro sia per le istituzioni sociali private sia per le Amministrazioni locali**. Nel caso in cui l'iniziativa sia promossa da due o più soggetti in forma associata, nell'ambito di un accordo di collaborazione da allegare alla domanda di concessione, l'importo, fermo restando l'80% delle spese ammissibili, non potrà comunque superare la somma di **5.000,00 euro**.
2. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di compartecipazioni economiche ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1, ammonta ad euro 28.900,00, così suddivise:
 - euro 12.900,00 a favore di progetti promossi da enti locali;
 - euro 16.000,00 a favore di progetti promossi da istituzioni sociali private.
3. La concessione della compartecipazione ai soggetti ammessi a valutazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione.² Le istituzioni sociali private richiedenti, dovranno accertarsi di essere in possesso di DURC regolare, in modo da consentire al competente ufficio di acquisire in tempi brevi il suddetto documento, attraverso le piattaforme informatiche INPS-INAIL.
4. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare" l'elenco delle compartecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il logo del Consiglio regionale con le relative modalità di utilizzo. Il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione dell'iniziativa/progetto per la/il quale è stata concessa la compartecipazione **deve riportare la dicitura "con il contributo del Consiglio regionale" ed il logo del Consiglio**.

² L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

5. Il logo del Consiglio concesso nell'ambito della Giornata dell'Europa può essere utilizzato **solo ed esclusivamente** nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della compartecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
6. Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda di concessione per la stampa di un volume, il soggetto proponente ha la piena disponibilità dei contenuti del volume e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi.
7. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio regionale della Toscana da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente o dai soggetti contitolari del progetto, in caso di presentazione dell'iniziativa o progetto in forma associata.
2. Sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
 - direttamente e strettamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa;
 - direttamente intestate al soggetto beneficiario: non sono ammessi scontrini fiscali;
 - risultanti effettivamente sostenute e documentate ai sensi della normativa vigente;
 - individuabili in una o più delle seguenti tipologie:
 - acquisto di beni strumentali non durevoli;
 - canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti posti in essere appositamente per l'evento e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
 - allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, attività di montaggio e smontaggio;
 - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video);
 - servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi;
 - premi e riconoscimenti;
 - compensi per relatori, conferenzieri e artisti, la cui prestazione fa parte del programma dell'iniziativa, e le relative spese di viaggio, vitto ed alloggio;
 - rimborsi spese e compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario, limitatamente all'attività prestata in relazione al progetto approvato, di cui dovrà essere resa dettagliata giustificazione in sede di rendiconto;

- contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, fino ad un massimo di euro 300,00;
- organizzazione e segreteria, calcolate forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, rilevabili dal piano previsionale di spesa, solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private.

3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- acquisto di beni mobili registrati;
- acquisto di beni durevoli;
- mera liberalità di qualunque genere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 4/2009;
- contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, nella misura eccedente l'importo di euro 300,00.

Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

1. La compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.
2. Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto devono essere indicati nel rendiconto di cui al successivo art. 12, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

1. Il soggetto/ente beneficiario entro e non oltre **90 (novanta)** giorni dalla conclusione dell'iniziativa deve presentare al Consiglio regionale il rendiconto dell'iniziativa, redatto sulla base del modello di rendiconto (all. 1) reperibile sul sito nella sezione "*Avvisi, bandi e gare*", comprendente i documenti di seguito indicati e firmato dal legale rappresentante, (o dirigente competente per le amministrazioni locali) a pena di non liquidazione:
 - relazione puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, allegando copia del materiale di comunicazione e pubblicizzazione realizzato;
 - rendiconto finanziario dell'iniziativa contenente la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione (all. 1). Il rendiconto deve essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 4, redatto in sede di domanda. Al rendiconto devono essere allegati:

- per le Amministrazioni locali: l'indicazione dei mandati di pagamento per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa, secondo lo schema contenuto nel modello di rendiconto;
- per le Istituzioni sociali private: copie quietanzate dei relativi giustificativi di spesa, per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa.

Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione superiore all'80% della spesa complessiva effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto di spesa e documentata dai relativi giustificativi.

Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza, secondo quanto dichiarato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), il rendiconto deve essere corredato anche dalla documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

2. La documentazione di cui al precedente comma 1 deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 5, comma 1, con la dicitura "**Rendiconto Giornata dell'Europa, edizione 2025**".
3. Nel caso in cui l'iniziativa sia realizzata da più soggetti in forma associata, il rendiconto di cui al comma 1, deve essere presentato dal soggetto capofila ai sensi dell'art. 3, comma 4.
4. Il Consiglio regionale eroga al soggetto beneficiario la compartecipazione economica in un'unica soluzione.
5. Nel caso in cui la compartecipazione economica sia stata concessa per la stampa di un volume, il beneficiario è tenuto ad inviare almeno 5 (cinque) copie dell'opera al Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze.

Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

1. Il Settore competente può revocare la compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:
 - mancata conclusione dell'iniziativa entro il termine di cui all' art. 3, comma 2, salvo giustificati motivi;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione del logo del Consiglio regionale o uso improprio dello stesso;
 - inosservanza dell'obbligo dell'accesso gratuito all'iniziativa e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa, di cui all' art. 6, comma 1, lettera f);
 - mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti, di cui all'art. 11;

- mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti, ai sensi dell'art. 12;

2. Il Settore competente procede d'ufficio alla rideterminazione della compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:

- nell'ipotesi in cui la spesa complessiva, effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto e documentata dai relativi giustificativi, non rispetti la percentuale massima di compartecipazione concedibile dal Consiglio regionale, di cui all'art. 9, comma 1;
- nei casi in cui la somma della compartecipazione e dei contributi ottenuti da altri soggetti sia superiore al costo dell'iniziativa;
- nei casi in cui venga a mancare l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto o dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente bando.

Art. 14 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative istituzionali e contributi, rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto", contattando:

- Ilenia Falaschi - 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it
- Daniele Graziani - 055/23.87.635 d.graziani@consiglio.regione.toscana.it
- Sara Monti - 055/23.87.628 s.monti@consiglio.regione.toscana.it
- Cinzia Sestini - 055/23.87.285 c.sestini@consiglio.regione.toscana.it
(Responsabile del Procedimento)

2. L'elenco delle compartecipazioni finanziarie concesse sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto, del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita al bando in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

Art. 16 -Trattamento dei dati personali

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

Art. 17 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.
2. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.
Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore *Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto*, dott.ssa Senia Bacci Graziani - e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.

All. 1

RENDICONTO DELL'INIZIATIVA

Al Dirigente del Settore *Iniziativa Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto* del Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, n. 2/4 - 50129 Firenze
consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: rendiconto iniziativa _____

svoltasi nell'ambito della celebrazione "**Giornata dell'Europa, ediz. 2025**"

dal _____ al _____ .

Io sottoscritto _____ nella mia qualità di legale rappresentante/dirigente competente di _____

residente a _____ (prov. _____), indirizzo _____

_____ tel. _____ cell. _____

e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;

DICHIARO

- a) che l'iniziativa in oggetto non ha comportato per il soggetto richiedente, neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- b) che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la **somma complessiva di € _____**, come da rendiconto economico-finanziario a cui allega i giustificativi di spesa;
- c) che i giustificativi di spesa allegati al presente rendiconto per l'importo corrispondente alla compartecipazione concessa, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

CHIEDO

che sia liquidato a favore del soggetto da me rappresentato il contributo di € _____ per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto

ALLEGO

1. Relazione illustrativa dello svolgimento dell'iniziativa e rassegna stampa
2. Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.)
3. Giustificativi di spesa (solo per Istituzioni sociali private)
4. Elenco dei pagamenti (solo per Amministrazioni locali)
5. Nel caso di iniziative editoriali: n. 5 copie della pubblicazione
6. Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza: la documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale:

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Indirizzo pec _____

Sito web _____

Referente per la gestione della pratica:

cognome _____ nome _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

DATI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE

conto corrente intestato a _____

(il conto corrente deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico a cui è stata concessa la compartecipazione finanziaria)

codice IBAN _____

(allegare possibilmente documento della Banca recante il codice iban)

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio (non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali)	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma approvato e relative spese di viaggio, vitto ed alloggio	
8. Diritti SIAE	
9. Altre spese ammissibili, connesse all'iniziativa, (non ricomprese nell'elenco di cui ai punti 1-8) (<i>specificare nel dettaglio</i>)	
TOTALE PARZIALE	
10. Organizzazione e segreteria (rendicontabili forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private).	
11. Altre spese non ammissibili a compartecipazione (<i>specificare</i>) _____	
TOTALE GENERALE	
RISORSE ECONOMICHE	
1. risorse economiche stanziati dal richiedente	
2. compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>) _____	
4. contributi economici concessi da soggetti privati (<i>specificare</i>): _____	
TOTALE	

N.B. (solo per le Istituzioni sociali private)

Al rendiconto devono essere obbligatoriamente allegati i giustificativi di spesa per ciascuna delle voci sopra elencate, fino al raggiungimento dell'importo totale indicato in tabella.

ELENCO DEI PAGAMENTI
(solo per Amministrazioni locali)

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
TOTALE					

Il legale rappresentante o dirigente competente

Informativa relativa alla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it),*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni toscani

in attuazione degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10

“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale”

INDICE

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

Art. 2 – Destinatari dell'Avviso

Art. 3 – Quantificazione del contributo e obbligo di compartecipazione

Art. 4 – Presentazione delle domande

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità delle domande

Art. 6 - Valutazione delle domande

Art. 7 – Requisiti di ammissibilità dei progetti

Art. 8 – Modalità di concessione dei contributi

Art. 9 - Rendicontazione e spese ammissibili

Art. 10 – Revoca del contributo

Art. 11 – Ulteriori obblighi e responsabilità a carico dell'assegnatario

Art. 12 - Verifiche e controlli

Art. 13 – Pubblicità e comunicazioni

Art. 14 – Settore competente e Responsabile del procedimento**Art. 15 – Trattamento dei dati personali****Art. 1 – Oggetto dell'Avviso**

1. Il Consiglio regionale della Toscana, con Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale) ha previsto di attuare interventi, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per la realizzazione delle finalità statutarie relative, in particolare, alla tutela del diritto alla salute, alla realizzazione del pieno sviluppo della persona, e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, nonché all'accesso alla cultura.
2. Il Consiglio regionale persegue tali finalità statutarie con azioni ispirate ai principi della sussidiarietà istituzionale e sociale, promuovendo la più ampia collaborazione istituzionale ai sensi del Titolo VI del proprio Statuto mettendo a disposizione, per l'anno 2025, una **dotazione finanziaria pari ad euro 1.100.000,00 a sostegno di quei progetti dei Comuni toscani/delle Unioni dei Comuni toscani**, da individuare attraverso la presente procedura,¹ che si inseriscono in uno degli ambiti di intervento di cui al Capo I della sopracitata L.r. n. 10/2025, ossia:

a) promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei pazienti oncologici:

il concetto di salute è ormai da tempo definito non come assenza di malattia o infermità, bensì come stato di benessere psico-fisico della persona. In quest'ottica, il Consiglio regionale promuove la tutela del diritto alla salute e la promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei pazienti oncologici attraverso l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per la realizzazione di una serie di iniziative e di interventi finalizzati a sostenere coloro che affrontano percorsi di malattia oncologica, nonché i loro familiari, sia durante, che, dopo le cure.

b) promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei detenuti:

alla luce del concetto di salute così come sinteticamente delineato alla lettera precedente, appare inoltre necessario concorrere a rendere più vivibile l'esperienza del carcere, considerati i numerosi episodi testimonianza di disagio dei detenuti che hanno portato a comportamenti di autolesionismo o, addirittura, al suicidio. Dunque, il Consiglio regionale intende promuovere la tutela del diritto alla salute e la promozione del sostegno al benessere psico-

¹ Sulla base dei criteri e degli indirizzi individuati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale all'interno dell'allegato a, parte essenziale ed integrante della Deliberazione n. 37 del 6 marzo 2025.

fisico dei detenuti attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per la realizzazione di una serie di iniziative e di interventi finalizzati a rendere più vivibile l'esperienza del carcere. Tali iniziative possono essere organizzate previo accordo con i competenti uffici dell'amministrazione penitenziaria.

c) prevenzione dei disturbi dell'alimentazione:

un'altra problematica area di crescente importanza per la salute pubblica è quella relativa ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, soprattutto delle giovani generazioni, in quanto lo stato di salute fisica è fortemente condizionato dalle condotte alimentari, soprattutto se in grado di determinare un'alterazione dello stato nutrizionale della persona. Tali disturbi possono diventare una condizione permanente e compromettere seriamente la salute di tutti gli organi ed apparati del corpo. Sotto questo profilo, il Consiglio regionale intende contribuire a diffondere una cultura che avvicini le persone alle cure il più precocemente possibile nel caso di disturbi derivanti dall'alimentazione, attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per l'organizzazione di iniziative finalizzate a porre in essere azioni preventive volte a evitare l'insorgenza di tali patologie e a sostenere iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione.

d) contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo:

il Consiglio regionale, nell'ambito della promozione del diritto alla salute, promuove il contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per la realizzazione di una serie di iniziative e di interventi finalizzati a promuovere campagne di educazione, di sensibilizzazione e di informazione sui rischi e sui danni derivanti dalla dipendenza del gioco d'azzardo al fine di aumentare la consapevolezza della pericolosità di tale pratica anche in riferimento alla capacità relazionale e alla salute dei giocatori e delle loro famiglie.

e) contrasto di ogni forma di violenza contro le donne:

la violenza contro le donne rappresenta un caso emblematico di violazione dei diritti umani e di condotta discriminatoria nei confronti delle donne stesse che deve essere avversato attraverso la predisposizione di una serie di azioni mirate in tal senso. A tal proposito, il Consiglio regionale opera al fine di realizzare il pieno contrasto contro ogni forma di violenza nei confronti delle donne, attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per una serie di interventi finalizzati alla protezione delle donne da ogni forma di violenza, alla prevenzione di condotte discriminatorie e violente nei confronti delle stesse e a favorire una loro piena autodeterminazione nel contesto culturale di riferimento.

f) attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di protezione civile:

in considerazione della sempre maggiore frequenza con cui, a causa della crisi climatica, si verificano eventi calamitosi di grave portata con conseguenti danni per le collettività locali, appare del tutto rilevante diffondere la conoscenza dei piani di protezione civile, che costituiscono gli strumenti che definiscono le procedure operative di intervento per fronteggiare gli effetti di eventi calamitosi attesi in un determinato territorio. Tali Piani hanno acquisito una sempre maggiore rilevanza poiché rappresentano gli strumenti che consentono

alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni. La conoscenza dei contenuti di questi strumenti concorre in maniera significativa all'acquisizione della consapevolezza da parte della popolazione interessata della grave portata che certi eventi possono assumere. Nell'ottica di creare una cultura sempre più condivisa della protezione civile, il Consiglio regionale opera attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per una serie di interventi finalizzati alla creazione di una vera e propria cultura della protezione civile con attività di divulgazione, momenti di formazione per la cittadinanza, organizzazione di specifiche esercitazioni e, infine, distribuzione di materiale informativo.

g) sostegno alla lettura o alla promozione del teatro:

premesso che la lettura costituisce uno strumento indispensabile per la crescita personale di ogni individuo, il Consiglio regionale intende garantire l'accesso alla cultura, nonché promuovere la lettura come pratica quotidiana diffusa sostenendo, nell'ambito dei progetti a supporto della lettura e della filiera del libro, l'organizzazione di iniziative quali biblobus, letture ad alta voce, laboratori intorno al libro, l'istituzione di punti di lettura all'interno dei quartieri, premi letterari, festival, iniziative degli editori. Il Consiglio intende, altresì, sostenere la promozione del teatro in quanto strumento di piena realizzazione della persona da un punto di vista culturale, portatore di benefici quali il potenziamento della comprensione, l'ampliamento del bagaglio conoscitivo, lo sviluppo dell'immaginazione, della curiosità, della creatività, nonché strumento di socializzazione e di comunicazione. Per tali motivi, il Consiglio regionale opera attraverso l'assegnazione di contributi economici a favore dei Comuni/delle Unioni dei Comuni per una serie di interventi finalizzati all'organizzazione di una serie di iniziative volte alla promozione della lettura e del teatro come strumento di piena realizzazione dei cittadini toscani dal punto di vista culturale.

3. Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda e quindi una sola proposta progettuale, scegliendo uno degli ambiti di intervento di cui al comma precedente.
4. La proposta progettuale potrà riguardare sia nuovi progetti che progetti già approvati ed in corso di realizzazione.
5. Il progetto può essere realizzato nelle **annualità 2025-2026**, fermo restando il termine ultimo di rendicontazione di cui al successivo articolo 9.
6. Il Consiglio regionale si riserva di revocare il presente Avviso e gli atti conseguenti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamento della situazione di fatto, non al momento prevedibile, senza che coloro che intendono partecipare o che abbiano partecipato alla procedura possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti dell'Ente.

Art. 2 – Destinatari dell'Avviso

1. Le domande di assegnazione di contributo possono essere presentate dai Comuni toscani e dalle Unioni di Comuni toscani che non si trovino in stato di commissariamento.
2. I richiedenti possono presentare la propria proposta progettuale anche in collaborazione con Associazioni costituite da almeno un anno, con sede legale o, con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato.

Art. 3 – Quantificazione del contributo e obbligo di compartecipazione

1. Per il sostegno delle progettualità argomento del presente Avviso, il Consiglio regionale ha messo a disposizione, una tantum e per il solo anno 2025, una dotazione finanziaria fino al limite complessivo di euro 1.100.000,00. Il contributo non può, in ogni caso, essere assegnato in misura superiore ai 40.000,00 euro per ciascun richiedente.
2. Le progettualità presentate possono beneficiare di altre misure di sostegno finanziario aventi le medesime finalità, provenienti da soggetti diversi dalla Regione Toscana, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, della L.r. n. 10/2025.
3. In ogni caso, le proposte progettuali devono prevedere una **compartecipazione del soggetto richiedente in misura non inferiore al 20 %** del loro costo complessivo.

Art. 4 – Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente compilando il modulo online "Richiesta contributo Comuni 2025" disponibile alla piattaforma pubblicata on line nella sezione "avvisi, bandi e gare", accedendo tramite SPID del dirigente della struttura competente dell'ente richiedente, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=843318>.
2. **Il termine, da ritenersi perentorio, per la presentazione della domanda è fissato entro e non oltre le ore 23:59 del 18/04/2025**, pena l'inammissibilità della stessa. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
3. Nella domanda di assegnazione del contributo, il soggetto richiedente, oltre a fornire i dati richiesti, dovrà allegare:

- la **proposta di progetto** da predisporre secondo il modello pubblicato sulla piattaforma online. Il modello andrà compilato e nuovamente caricato sulla piattaforma in formato PDF. In caso di progetto in corso, dovrà essere obbligatoriamente allegato il progetto approvato con indicazione della Delibera di Giunta comunale;
 - il **piano previsionale di spesa**, anch'esso da predisporre sulla base del modello presente sulla piattaforma online, il quale andrà compilato e nuovamente caricato sulla piattaforma in formato PDF. Il piano previsionale di spesa dovrà essere articolato in base alle risorse economiche disponibili e alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, o di aver sostenuto, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale.
4. La presentazione della domanda di assegnazione del contributo comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 5 – Requisiti di ammissibilità delle domande

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
- deve essere presentata utilizzando la procedura di compilazione *on line* indicata nell'avviso (lo schema per la presentazione della domanda è disponibile sul sito web, all'indirizzo: <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=843318>;
 - deve essere presentata esclusivamente dai Comuni o dalle Unioni di Comuni toscani che non si trovino in stato di commissariamento;
 - **deve essere inviata al Consiglio regionale entro e non oltre le ore 23:59 del 18/04/2025**, secondo le modalità indicate all' art. 4;
 - la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, secondo le modalità indicate al precedente art. 4;
 - il progetto deve essere obbligatoriamente allegato alla domanda di concessione, unitamente al piano finanziario dello stesso;
 - ciascun ente può inviare una sola domanda di contributo.
2. Nel caso in cui gli Enti richiedenti - per la realizzazione del progetto, oggetto di domanda - desiderino avvalersi di associazioni del territorio, questi hanno l'onere di verificare quanto segue:
- che si tratti di associazioni costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana;
 - che le associazioni abbiano indicate - nello Statuto o nell'atto costitutivo - le finalità cui si riferisce il progetto.

Art. 6 – Valutazione delle domande

1. Il Gruppo di Lavoro costituito con Ordine di Servizio n. 6/2025 dalla Direttrice di Area Organizzazione e Risorse, Dott.ssa Monica Piovi, effettua la verifica sulla ricevibilità e sull'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 2, 3, 4 e 5 del presente avviso, accertando la completezza e la regolarità delle domande presentate, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'Avviso, compresi tutti gli adempimenti connessi.

Art. 7 – Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. Le domande validamente presentate saranno ritenute ammissibili al contributo, sulla base della rispondenza dei progetti alle finalità di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 10/2025.
2. A seconda dell'ambito di intervento in cui si inseriscono, le proposte progettuali saranno valutate sulla base della rispondenza ai seguenti criteri:

<p>a) promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei pazienti oncologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>b) promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei detenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza e rilievo strategico del progetto; • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>c) prevenzione dei disturbi dell'alimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza e rilievo strategico del progetto; • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>d) contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza e rilievo strategico del progetto; • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>e) contrasto di ogni forma di violenza contro le donne:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento. • adeguatezza e rilievo strategico del progetto;

<ul style="list-style-type: none"> • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>f) attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di protezione civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza e rilievo strategico del progetto; • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.
<p>g) sostegno alla lettura o alla promozione del teatro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza della proposta progettuale all'ambito di riferimento; • adeguatezza e rilievo strategico del progetto; • capacità innovativa e creativa del progetto; • tempi di realizzazione del progetto, congrui, con le tempistiche dell'Avviso.

3. Ai fini della valutazione di ammissibilità, inoltre, le proposte progettuali:
- non devono veicolare messaggi di odio, di violenza, di discriminazione;
 - non dovranno contenere riferimenti a partiti politici/organizzazioni politiche;
 - non dovranno veicolare messaggi pubblicitari;
 - devono prevedere una compartecipazione del Comune non inferiore al 20% del valore complessivo del progetto;
 - non devono beneficiare di altre misure regionali aventi le medesime finalità;
 - possono beneficiare di altre misure di sostegno finanziario aventi le medesime finalità e disposte da soggetti diversi dalla Regione Toscana, fino alla copertura del loro costo totale.
4. **I progetti**, oggetto di domanda, **potranno essere realizzati nel biennio 2025 -2026**, fermo restando l'**obbligo di rendicontazione entro e non oltre il 31 dicembre 2026**, come meglio specificato al successivo art. 9.
5. Dopo la verifica di ammissibilità, il dirigente del competente settore "*Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*", approva con proprio atto l'elenco dei progetti ammessi a contributo con determinazione dei singoli contributi da concedere, ciascuno entro il limite massimo di euro 40.000,00.
6. In caso di domande non ammissibili a valutazione, sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

Art. 8 – Modalità di concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con procedura automatica, in misura percentuale fissa, di ammontare predeterminato per l'anno 2025, sulla base del numero delle domande validamente presentate, entro il limite massimo di euro 1.100.000,00 per i Comuni, così come individuati all'art. 2 del presente avviso, conformemente a quanto stabilito all'art. 1, co. 2, della L.r. n. 10/2025.

2. L'elenco dei progetti ammessi a contributo con la determinazione dei singoli contributi da assegnare è approvato con atto dirigenziale.
3. Gli esiti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare".
4. Resta salva la possibilità, per i richiedenti, di comunicare la rinuncia al progetto con PEC indirizzata al Consiglio regionale (consiglioregionale@posatcert.toscana.it), **entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti**. In assenza di comunicazione, l'adesione al progetto si intenderà confermata ed il competente ufficio procederà alla liquidazione del contributo.
5. I contributi agli enti aventi diritto saranno liquidati entro il 31 luglio 2025.

Art. 9 – Rendicontazione e spese ammissibili

1. I soggetti beneficiari dovranno far pervenire entro il termine del 31 dicembre 2026 la rendicontazione attestante l'avvenuta realizzazione della proposta progettuale approvata e finanziata, ai sensi di quanto disposto all'art. 4, c. 2 della L.r. 10/2025. La documentazione dovrà essere presentata direttamente, per competenza, al Dirigente del Settore "Iniziativa Istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale, con invio PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: consiglioregionale@postacert.toscana.it.
2. Il rendiconto dovrà riportare l'elenco dei provvedimenti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti, con indicata la causale di pagamento, per l'importo corrispondente al contributo regionale ottenuto per la realizzazione del progetto.
3. Al rendiconto dovrà essere allegata una dettagliata relazione finale del progetto, possibilmente accompagnata da documentazione fotografica, volta a dimostrare la realizzazione dello stesso ed i risultati conseguiti.
4. Tutte le spese rendicontate devono riferirsi al progetto oggetto della domanda di contributo. Sono ammissibili le spese di natura corrente sostenute unicamente per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso e previste nel piano previsionale di spesa. Non sono ammissibili, né rendicontabili, le spese in conto capitale.

Art. 10 – Revoca del contributo

1. I contributi potranno essere revocati, ai sensi dell'articolo 4, commi 3 e 4 della L.r. n. 10/2025, con la restituzione degli stessi maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione, nei seguenti casi:

- a) qualora i soggetti assegnatari del contributo non realizzino i progetti finanziati nei termini previsti o in caso di realizzazione degli stessi in maniera sostanzialmente difforme rispetto al progetto approvato;
 - b) qualora i soggetti assegnatari del contributo non presentino, entro il 31 dicembre 2026, la rendicontazione delle spese sostenute, salvo comprovati motivi di giustificato ritardo, ai sensi del precedente articolo 9.
2. Anche l'utilizzo del logo del Consiglio regionale in maniera difforme da quanto previsto dal successivo articolo 11 comporta la revoca del contributo.

Art. 11 – Ulteriori obblighi e responsabilità a carico dell'assegnatario

1. È fatto obbligo al soggetto richiedente di riportare sulle comunicazioni e sui materiali informativi e destinati ai media (carta stampata, radio, televisione, web, etc.) riguardanti il progetto finanziato, la seguente dicitura: "Realizzato con il contributo del Consiglio regionale ai sensi della L.R. n. 10/2025".
2. Analogamente, è obbligatorio inserire il logo del Consiglio regionale su tutto il materiale promozionale ed eventuali supporti (CD, videoclip, scheda ufficio stampa, etc.).
3. Il logo del Consiglio regionale può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata assegnato il contributo economico, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca del contributo stesso, fatta salva ogni altra azione a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
4. Il soggetto assegnatario del contributo solleva il Consiglio regionale della Toscana da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto finanziato.

Art. 12 – Verifiche e controlli

5. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti assegnatari di contributo a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 13 – Pubblicità e comunicazioni

1. L'Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati sul BURT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare".
6. Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita all'Avviso in oggetto.

Art. 14 – Settore competente e Responsabile del procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" – Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
2. Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionaria responsabile incaricata di E.Q. del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto."
3. Gli uffici competenti di detto Settore svolgono, nel corso di tutte le fasi della presente procedura, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione all'Avviso. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi tramite e-mail a eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it o, telefonicamente, a:
 - Ilenia Falaschi – 055/2387880;
 - Elisa Fallani – 055/2387568;
 - Daniele Graziani – 055/2387635;
 - Sara Monti: - 055/2387628;
 - Cinzia Sestini: - 055/2387285.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura è effettuato, in qualità di titolare del trattamento, da Regione Toscana – Consiglio regionale, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; email: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente al presente Avviso. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Senia Bacci Graziani,

in qualità di Dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto" (e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).

2. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto".
3. Il contatto dell'ufficio del responsabile della protezione dei dati è urp_dpo@regione.toscana.it, situato in Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica e cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda. Hanno, altresì, il diritto di opporsi al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

allegato B_ rendiconto

Al Dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" del Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, n. 2 - 50129 Firenze
trasmissione via PEC:
consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: rendiconto progetto _____
realizzato grazie al contributo concesso dal Consiglio regionale della Toscana, nell'ambito della **Legge regionale 4 febbraio 2025 n. 10 "Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale"**, ambito di intervento:

- A promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei pazienti oncologici;
- B promozione del sostegno al benessere psico-fisico dei detenuti;
- C prevenzione dei disturbi dell'alimentazione;
- D contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo
- E contrasto di ogni forma di violenza contro le donne
- F attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di protezione civile
- G sostegno alla lettura o alla promozione del teatro

Io sottoscritto _____ codice fiscale _____
residente a _____ (prov. _____), indirizzo _____
_____ tel. _____ cell. _____
e-mail _____ nella mia qualità di dirigente competente
(specificare struttura e Comune/Unione di Comuni)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al

allegato B_ rendiconto

provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARO

- a) che il Comune/Unione di Comuni _____ ha sostenuto spese per la **somma complessiva di €** _____, come da rendiconto economico-finanziario;
- b) che il progetto oggetto del presente rendiconto è stato realizzato dal _____ al _____;
- c) che i giustificativi di spesa, i cui estremi sono indicati nel presente rendiconto, per l'importo del contributo concesso, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

ALLEGO

1. Relazione finale dello svolgimento del progetto (eventuale documentazione fotografico, rassegna stampa, etc.);
2. Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.);
3. Elenco dei pagamenti.

DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale:

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Indirizzo pec _____

Sito web _____

allegato B_ rendiconto

Referente per la gestione della pratica:

nome/cognome _____ tel. _____

cell. _____ e-mail _____

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
Specificare voci di spesa (<i>dettagliare</i>)	
1.	
2.	
3.	
TOTALE SPESE	
RISORSE ECONOMICHE	
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	
2. contributo assegnato dal Consiglio regionale della Toscana	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>) _____	
4. contributi economici concessi da soggetti privati (<i>specificare</i>): _____	
TOTALE RISORSE	

ELENCO DEI PAGAMENTI

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto liquidazione	Estremi mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
TOTALE					

allegato B_ rendiconto

Il dirigente competente

Informativa relativa alla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it),*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5183 - Data adozione: 12/03/2025

Oggetto: DGR 1605/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Annualità 2025-2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005874

PRESENTE ERRATA CORRIGE

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 02 ottobre 2024;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2025, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di

confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii., che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell’avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;
- Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1618 del 23/12/2024 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2025/26” e in particolare l’Allegato J “Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2025/26”;
- Deliberazione di giunta Regionale n. 1605 del 23/12/2024 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2025/26”;

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate, approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/26, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 quale modulistica allegata all’avviso di cui all’Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 1605/2024 sono stati previsti per il finanziamento dell’avviso, di cui al presente atto, complessivamente Euro 400.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 400.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 1605/2024, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità		Totale
			2025	2026	
61972	PURO	20243162	200.000,00	200.000,00	400.000,00
TOTALE			200.000,00	200.000,00	400.000,00

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026, è stato destinato un importo complessivo di Euro 400.000,00 e con DGR 1605/2024 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 su tipologia di stanziamento puro;
4. di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 400.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR n. 1605/2024, nel modo seguente:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità		Totale
			2025	2026	
61972	PURO	20243162	200.000,00	200.000,00	400.000,00
TOTALE			200.000,00	200.000,00	400.000,00

5. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso e relativi allegati

ed21ae5d9f8939ee1858d86066815c2893fc30a13db5f46a4063c2c1386abcce



Regione Toscana

GIOVANI SÌ

Allegato A

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026**



Regione Toscana

GIOVANI *si*

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	5
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	6
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	7
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	7
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 8 Documenti da presentare.....	9
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	10
Art. 10 Ammissibilità.....	12
Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	12
Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	13
Art. 13 Informazione e pubblicità.....	14
Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	15
Art. 15 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	16
Art. 16 Reclami.....	16
Art. 17 Contenzioso giudiziale e arbitrale.....	17
Art. 18 Responsabile del procedimento.....	17
Art. 19 Informazioni sull'avviso.....	17
Allegati.....	17



Regione Toscana

GIOVANI si**Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi



Regione Toscana

GIOVANI si

professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- Nota di aggiornamento al DEFER 2025, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;



Regione Toscana

GIOVANI SÌ

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii., che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell’avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;
- Decisione n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1618 del 23/12/2024 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2025/26” e in particolare l’Allegato J “Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2025/26”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31/05/2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1605 del 23/12/2024 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2025-2026”;

Art. 2 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 1605 del 23/12/2024 ha approvato le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014” relativamente all’annualità 2025-2026, e, tra le altre cose, gli elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali - Annualità 2025-2026.

La programmazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà avviene:

- nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante la “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- nel rispetto dell’Intesa sui criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema dell’istruzione e formazione professionale ai sensi art. 7, comma 1 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 siglata nella Conferenza Stato-Regioni dell’8 marzo 2018;
- in attuazione dell’ “Accordo tra l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell’art. 7



Regione Toscana

GIOVANI si

comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 e sottoscritto il 7 giugno 2021.

Il presente avviso regionale è finanziato con fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative” e rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Obiettivi dell'intervento:	I percorsi formativi IeFP di IV anno sono rivolti agli studenti degli Istituti Professionali e sono finalizzati al conseguimento del diploma professionale.
Beneficiari:	<p>I progetti formativi relativi all'annualità 2025/26 potranno essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nel “Piano Territoriale IeFP” della DGR n. 1618 del 23/12/2024 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/26”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 indicate nel relativo allegato J.</p> <p>Al momento della presentazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla DGR n. 894/2017 e ss.mm.ii.</p>
Destinatari:	I destinatari sono le studentesse e gli studenti in possesso di una qualifica professionale IeFP coerente con il percorso di IV anno finalizzato al conseguimento di un diploma professionale.
Risorse disponibili:	<p>I progetti sono finanziati con risorse a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”.</p> <p>L'entità delle risorse previste, per i percorsi relativi all'annualità 2025/26 viene quantificata in Euro 400.0000,00.</p> <p>L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi, previa Delibera di Giunta.</p> <p>L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.</p>



Regione Toscana

GIOVANI si

Modalità di rendicontazione:	
<u>Unità di Costo Standard (UCS)</u>	<p>Il costo totale di ciascun percorso ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) regionale, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 920,00 ad allievo per i percorsi di diploma professionale delle figure di “Tecnico dell’acconciatura” e “Tecnico dei trattamenti estetici” del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019; - Euro 548,00 ad allievo per i percorsi delle altre figure di riferimento per i diplomi professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti formativi relativi all'annualità 2025/26 possono essere presentati dagli Istituti Professionali presenti nell'Allegato J “Piano Territoriale IeFP” alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1618 del 23/12/2024 che approva il “Piano regionale dell’offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2025/26”, per le figure del Repertorio nazionale di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 indicate nel medesimo allegato J.

Al momento della presentazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull’accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.).

L’eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall’Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l’importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell’eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla “Retribuzione e oneri occupati”).

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l’attuazione del presente avviso è disponibile la cifra di **Euro 400.000,00**, a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”.

L’importo delle risorse destinate al finanziamento dell’Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi, previa Delibera di Giunta.



Regione Toscana

GIOVANI *si*

Progetti: importi massimi e minimi

Il costo totale di ciascun percorso ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) regionale, pari a:

- **Euro 920,00 ad allievo** per i percorsi di diploma professionale delle figure di “Tecnico dell’acconciatura” e “Tecnico dei trattamenti estetici” del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019;
- **Euro 548,00 ad allievo** per i percorsi delle altre figure di riferimento per i diplomi professionali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata del percorso, pari a 990 ore.

Il riconoscimento dell’UCS sarà altresì assicurato, anche a fronte di una % di frequenza inferiore al minimo previsto nei seguenti casi:

- ritiri prima del termine per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- partecipazione inferiore al minimo previsto per specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo, malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza.

L’impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Scheda preventivo

Il piano finanziario del progetto dovrà essere inviato utilizzando esclusivamente la scheda preventivo in parte pre-compilata di cui all’allegato 2 al presente avviso.

Nella scheda preventivo dovrà essere inserito solo il numero degli allievi previsti e sarà calcolato il costo totale del progetto a preventivo.

La scheda preventivo andrà prodotta, in pdf, tra gli allegati del progetto.

Se il finanziamento dello stesso progetto è richiesto per più di una classe, deve essere redatto un unico piano finanziario comprensivo di tutte le classi in cui si intende realizzare il progetto, specificando il numero di classi/sezioni per le quali si intende attivare il percorso formativo e compilando le rispettive parti per ogni classe.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti, con le relative domande di finanziamento, dovranno essere presentati secondo le modalità indicate agli Artt. 7 e 8, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 28 aprile 2025, pena l’esclusione della domanda.**

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall’avviso) deve essere trasmessa tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all’indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.



Regione Toscana

GIOVANI si

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid oppure tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 10.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. (allegato 1) Domanda di finanziamento in bollo¹, esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. (allegato 2) Scheda di previsione finanziaria sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. (allegato 3) Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. (allegato 4) dichiarazione di assenza del doppio finanziamento, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

1. tramite IRIS;
2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.



Regione Toscana

GIOVANI *si*

5. (allegato 5), se prevista FAD) dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
6. (allegato 6), se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;

N.B. Ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”), tutti i documenti dovranno essere firmati con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

a) Durata dei progetti

La stipula della convenzione (o l’eventuale autorizzazione all’avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell’anno scolastico e formativo 2025/2026 (31 agosto 2026).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli Istituti Professionali attivano percorsi IeFP di IV anno in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell’ordinamento dei percorsi di IeFP.

I percorsi formativi devono essere progettati:

- nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii.;
- per una delle figure del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali” di cui all’Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, indicate nell’allegato 8.

I percorsi formativi di IV anno sono annuali e hanno durata pari a 990 ore complessive e devono prevedere:

- 10 ore, all’interno della formazione di base, destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- durata dello stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) da realizzarsi presso imprese del territorio compresa tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii.

Il riferimento per le competenze culturali di base è l’Allegato 4 dell’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.



Regione Toscana

GIOVANI si

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c del D. lgs 226/2005.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii..

d) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allievo/a, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative e del minimo del 50% di presenza alle attività di stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata).



Regione Toscana

GIOVANI *si*

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame finale o di non superamento dell'esame potrà essere rilasciato l'Attestato di competenze, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'Attestato di diploma professionale, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del competente Settore regionale e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso;
- rispettano quanto disposto agli articoli 3 e 4 dell'avviso per quanto concerne la figura per cui il progetto è presentato;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'articolo 8 dell'avviso;
- corredati della scheda di previsione finanziaria (allegato 2) correttamente compilata; in caso di contraddizione tra la scheda di previsione finanziaria, di cui all'allegato 2, e la scheda finanziaria compilata nel formulario on-line, verranno considerate, ai fini del finanziamento, esclusivamente gli importi previsti nell'allegato 2.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro il termine fissato dalla stessa e comunque non superiore a 10 giorni.

Saranno finanziati i progetti ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 4, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 11 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, il competente Settore regionale approva con Decreto Dirigenziale l'elenco delle domande di finanziamento pervenute e ritenute ammissibili, entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione comunicherà l'ammissione al finanziamento della domanda presentata mediante la pubblicazione del suddetto Decreto Dirigenziale sul BURT, sulla banca dati on line degli atti amministrativi della Giunta Regionale e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui l'istruttoria abbia esito negativo, il competente Settore Regionale comunicherà la non ammissibilità al finanziamento della domanda presentata.



Regione Toscana

GIOVANI si

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti ammissibili ma non finanziati per insufficienza delle risorse, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 12 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Il soggetto attuatore deve essere in regola con la normativa sull'accreditamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.) al momento della presentazione della domanda e anche alla firma della convenzione dei progetti finanziati.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione.

La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'eventuale adeguamento della documentazione presentata a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di ammissibilità.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e oggetto di finanziamento con risorse a valere sul presente avviso, e il relativo CV, devono essere forniti agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione all'inizio dell'anno scolastico e formativo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto beneficiario del progetto inserisce:

- nella fase di avvio, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, eventuali modifiche relative agli allievi partecipanti, allievi ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine del progetto, il numero di allievi con iscrizione verificata (formati) e come giustificativi da inserire nel sistema informativo il REC, i Registri cartacei individuali per lo stage e per le altre attività individuali e il Prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.



Regione Toscana

GIOVANI SI

E' facoltà dell'amministrazione procedere al controllo della documentazione attestante le frequenze degli allievi, compreso quanto registrato sul Registro elettronico dell'Istituto, conservata agli atti del soggetto beneficiario.

Trattandosi di UCS a risultato si ha un'unica rilevazione trimestrale a fine di ogni anno formativo, a seguito della quale saranno riconosciute le UCS relative agli allievi per i quali si sia verificato:

- il rispetto del minimo di frequenza prevista per allievo (risultato);
- la presenza di adeguata documentazione atta a provare i casi in cui l'UCS può essere riconosciuta anche in presenza di una frequenza inferiore al minimo (contratto di lavoro, iscrizione ad altro percorso formativo, certificazione medica, ecc.);
- la corrispondenza dei dati inseriti sul SI e i giustificativi;
- la correttezza del calcolo dell'importo in base all'UCS/allievo formato.

Al termine del progetto, il costo totale è dato dalla somma delle UCS/allievo formato riconosciute.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione;
2. saldo, a seguito della rilevazione trimestrale a fine del percorso, della comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione e chiedendo il rimborso del saldo alla chiusura del progetto.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerge l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività e il dettaglio delle specifiche modalità di rendicontazione circa la documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari approvato con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 13 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR



Regione Toscana

GIOVANI si

FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che sarà pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione² e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

² <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



Regione Toscana

GIOVANI si**Art. 15 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 7 al presente avviso.

Art. 16 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-dicontacco-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della regione.



Regione Toscana

GIOVANI si

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art 17 Contenzioso giudiziale e arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c. .

Art 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" pec regione.toscana@postacert.toscana.it .

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/istruzione-e-formazione-professionale-iefp> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisi

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnico informatici connessi alla procedura on-line, contattare il seguente numero verde 800 688 306.

Allegati

- Allegato 1: Domanda di finanziamento
- Allegato 2: Scheda di previsione finanziaria
- Allegato 3: Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e ss.mm.ii.
- Allegato 4: Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento
- Allegato 5: Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
- Allegato 6: Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;
- Allegato 7: Informativa privacy
- Allegato 8: Elenco delle figure del repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 342/2020
- Allegato 9: Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto
- Allegato 10: Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025-2026

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
sogetto proponente singolo

DICHIARA

- Di essere in regola con la normativa sull'accREDITamento (DGR n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.) – codice accREDITamento _____;
- che gli allievi che frequenteranno il percorso saranno in possesso di una qualifica professionale IeFP coerente con il presente percorso di IV anno finalizzato al conseguimento di un diploma professionale;
- che l'intervento IeFP di IV anno richiesto sarà attuato nell'a.s.f. 2025-2026 e che pertanto non è già stato finanziato in altri avvisi pubblici;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

CHIEDE

- per l'anno scolastico e formativo 2025-2026 l'attivazione di un percorso di IV anno IeFP annuale, per la figura nazionale IeFP¹ di

Indirizzo/i² _____
per n. _____ classi e n. _____ allievi;

¹ Inserire una delle figure del "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per i diplomi professionali" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019, indicate nell'allegato 8.

² Inserire il/gli indirizzo/i della figura nazionale prescelta, indicati nell'allegato 8.

- per la realizzazione del suddetto percorso, un finanziamento pubblico pari ad Euro _____, come da scheda di previsione finanziaria (Allegato 2 all'Avviso);

SI IMPEGNA

per l'anno scolastico e formativo 2025-2026

- ad attivare i percorsi di IV anno IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP;
- a realizzare il percorso formativo nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii.;
- ad effettuare, nell'ambito della formazione di base, 10 ore di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale, come di seguito specificato:

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

- a prevedere il coinvolgimento delle seguenti risorse umane nell'attuazione del progetto:

Funzione (Docenti, codocenti, tutor, orientamento....)	Senior/Junior/ Fascia	Ore	Interno/ Esterno	N. UF interessata	Disciplina

- ad inoltrare, all'inizio dell'anno scolastico e formativo, i nominativi delle suddette risorse umane, con relativo CV, coinvolte nella realizzazione del progetto, agli Uffici regionali competenti preposti alla gestione;
- ad utilizzare i seguenti locali per la realizzazione del progetto:

Tipologia di locale	Indirizzo di ubicazione	Metri quadrati	Locali registrati nel dossier accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio			
Aule didattiche			

Laboratori			
Palestra			

- a realizzare il percorso formativo della durata di 990 ore complessive, mediante le seguenti unità formative:

N.	U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8	Religione			
9	Motoria			
10	UF alternanza scuola-lavoro			
	TOTALE UF	980		
	Totale ore di accompagnamento	10		
	Totale percorso	990		

- a far acquisire, all'interno delle suddette UF, tutte le competenze culturali di base (previste nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019) e tecnico professionali (e relative abilità e conoscenze) della figura nazionale IeFP sopra indicata (previste nell'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019);
- *(in caso di percorso finalizzato al rilascio di diploma riferito a figure regolamentate da norme di settore)* a far acquisire, all'interno delle suddette UF, tutti gli standard professionali e formativi previsti per il seguente profilo/percorso regolamentato da norme di settore³:

- che i contenuti formativi di ogni singola UF sono coerenti con le competenze della figura nazionale IeFP e del profilo regionale della formazione regolamentata sopra indicati;

³ Inserire la denominazione del profilo previsto nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR) corrispondente alla figura nazionale IeFP; la correlazione tra figure nazionali IeFP e i profili del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR) è indicata nell'allegato 8.

- a prevedere un periodo di alternanza scuola lavoro da realizzarsi presso imprese del territorio, pari a _____ ore⁴;
- prima dell'avvio dello stage esterno, a stipulare con il soggetto ospitante una convenzione e a sottoscrivere il progetto formativo individuale con soggetto ospitante ed allievo (una stessa convenzione potrà riferirsi a più allievi da inserire nella medesima azienda, con riferimento ai singoli progetti formativi allegati);
- a prevedere delle prove di verifica finalizzate al rilascio del diploma professionale, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.;
- a concludere la realizzazione del percorso formativo entro il 31 agosto 2026;
- a prevedere, all'interno del percorso formativo, tutto quanto stabilito all'interno dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025-2026;

Allegati alla presente:

- Allegato 2 – Scheda di previsione finanziaria
- Allegato 3 – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- Allegato 4 – Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento;
- Allegato 5 (se prevista FAD) - dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali;
- Allegato 6 (se prevista delega) - dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

Luogo e data

Firma
del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

⁴ Le ore di alternanza dovranno essere comprese tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii.



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 2

Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026

**SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO
REGIONE TOSCANA**

Soggetto Proponente	
Titolo Progetto	
Figura professionale (indirizzo/i)	

Compilare esclusivamente una delle tabelle sottostanti a seconda della Figura professionale a cui si riferisce il progetto, inserendo, le sezioni previste e il n. di allievi previsti per ogni sezione.

Figura professionale	Tipologia UCS	Classe/ Sezione	UCS	N. Allievi previsti	Costo Totale	Finanziamento pubblico
Tecnico Dell'acconciatura	UCS regionale Euro 920,00 per anno formativo ad allievo		€ 920,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 920,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 920,00		€ 0,00	€ 0,00
Tecnico dei trattamenti Estetici						
Costo complessivo progetto					€ 0,00	€ 0,00

Figura professionale	Tipologia UCS	Classe/ Sezione	UCS	N. Allievi previsti	Costo Totale	Finanziamento pubblico
Altre figure professionali	UCS regionale Euro 548,00 per anno formativo ad allievo		€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
			€ 548,00		€ 0,00	€ 0,00
Costo complessivo progetto					€ 0,00	€ 0,00

Data e luogo

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA
 proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A. a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. LGS n. 151/2015:

- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

.....
 (con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI si**Allegato 4*****Dichiarazione assenza doppio finanziamento***

La/Il sottoscritto/a _____

nata/o a _____, il _____

CF _____

in qualità di dirigente scolastico _____

dell'istituto _____

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

Visto il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

Visto l'avviso pubblico della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ finalizzato a finanziare percorsi formativi di leFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026;

DICHIARA

che i costi delle attività realizzate dall'Istituto Professionale _____ in regime di sussidiarietà, per i quali si richiede l'erogazione delle risorse a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ non sono state e non saranno oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

Luogo e data

Nominativo e firma



Regione Toscana

GIOVANI si'

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI**
(se prevista)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
proponente il progetto denominato "....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- di voler utilizzare per il suddetto progetto il seguente corso FAD/prodotto didattico multimediale:

Titolo del prodotto

Descrizione del prodotto

Autori (Enti o singoli)

Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse)

Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>

Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto al punto precedente, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Regione Toscana

GIOVANI *si***Allegato 6**

DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA
ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ CF _____
residente in _____
via _____ N _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante di _____
proponente il progetto denominato _____

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____
residente in _____
via _____ N _____ CAP _____
in qualità di legale rappresentante di _____
C.F./P.IVA _____
con sede a _____
via _____ N _____ CAP _____
Tel. _____ E-mail _____
soggetto delegato per il progetto _____

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome _____
Tel. _____ E-mail _____

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo € _____, pari a _____ % del costo totale del progetto

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

• contenuto e durata dei singoli moduli didattici _____

- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):

- metodologie didattiche:

- materiale didattico:

- n° totale ore: _____

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino a un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e dei legali
rappresentanti

.....

(con firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

NB Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi



Regione Toscana

GIOVANI si**ALLEGATO 7****Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



Regione Toscana

GIOVANI si**ALLEGATO 8****Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP di IV anno finalizzati al rilascio del diploma professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento dei diplomi professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 3 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Diploma, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRF, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di diplomi riferiti a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia

dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa ai Diplomi Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo di IV anno

Figura	Indirizzi
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p> <p>L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra; - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - Vendita assistita <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi.</p> <p>In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di</p>

	diploma.
4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	- Amministrazione e contabilità - Gestione del personale Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	- Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	- Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).

10.TECNICO DEL LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
11.TECNICO DELL'ACCONCIATURA	<p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).</p>
12.TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
13.TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
14.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	<p>In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
15.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
16.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>

17.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
18.TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	- Produzione - Sviluppo prodotto Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
19.TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	- Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.
20.TECNICO DI CUCINA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
21.TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	- Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
22.TECNICO EDILE	- Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
23.TECNICO ELETTRICO	- Building automation - Impianti elettrici civili/industriali Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con

	<p>qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
24.TECNICO GRAFICO	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
25.TECNICO INFORMATICO	<p>- Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
26.TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	<p>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</p> <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente: - indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; - indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni";</p> <p>In nessun caso gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici" e "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
27.TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	<p>- Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>

	<p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>28.TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</p>	<p>- Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>29.TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</p>	<p>- Programmazione - Installazione e manutenzione impianti</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>



Regione Toscana

GIOVANI SI'**ALLEGATO 9****CONVENZIONE**

per la realizzazione del Progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali Annualità 2025/2026

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessa:**Visti:**

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- Nota di aggiornamento al DEFER 2025, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;

- Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università , delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2022 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 01/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii., che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii.;
- Decisione n. 2 del 19/06/2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1618 del 23/12/2024 che approva il “Piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/26” e in particolare l'Allegato J “Approvazione Piano Territoriale – IeFP - anno scolastico 2025/26”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1605 del 23/12/2024 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2025-2026”;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell’art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2025/2026;
- che l’Avviso è compatibile con il progetto “GiovaniSi”, progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani, finanziato a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l’Ente di cui sopra, ha

trasmesso il Progetto denominato di seguito denominato Progetto;

- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato l'elenco delle domande di finanziamento pervenute e ritenute ammissibili;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del, è stato ammesso a finanziamento il Progetto ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. del

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus ed il "Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" approvato dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell'avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da, dirigente del Settore, nato a il, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzata a impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, Codice di accreditamento n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato a il, il quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nella domanda di finanziamento e nel rispetto del piano finanziario conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii.), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti previsti e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa indicata in premessa alla presente convenzione.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare il progetto approvato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione (o alla data dell'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) e a terminarlo entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2025-2026 (31 agosto 2026).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione i contrassegni della Repubblica Italiana e della Regione Toscana, nonché del progetto GiovaniSi.

Nel caso di finanziamento del Progetto con fondi dell'Unione europea, il Soggetto attuatore dovrà garantire che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso ed in particolare è tenuto:

- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) del sopraindicato art.50, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione

applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare, agli uffici regionali competenti, l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato:
 - a. il calendario definitivo dettagliato delle attività previste nel percorso; Nel calendario dovranno essere specificati:
 - I giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - Gli argomenti;
 - La sede di svolgimento delle attività;
 - b. L'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente; come previsto dall'avviso, i nominativi delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto, e il relativo CV, devono essere forniti al competente ufficio regionale all'inizio dell'anno scolastico e formativo;
 - c. La sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, il soggetto attuatore deve:
 - a. comunicare l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.;
 - b. attivare il REC sul sistema informatico regionale ed inviare le richieste di vidimazione dei registri cartacei di orientamento individuale, di impresa simulata e stage esterno.
- e) in caso di stage esterno, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- i) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- k) fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno

- essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- m) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- n) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- a. accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - b. non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - c. garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - d. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - e. stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - f. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - g. mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- o) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- p) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- q) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- r) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;
- s) comunicare al Settore le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- t) comunicare al Settore tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto

attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;

- u) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore
- v) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- w) inserire sul Sistema Informativo Regionale, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine del progetto, il numero di allievi con iscrizione verificata (formati) e come giustificativi il REC, i Registri cartacei individuali per lo stage e per le altre attività individuali e il Prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. E' facoltà dell'amministrazione procedere al controllo della documentazione attestante le frequenze degli allievi, compreso quanto registrato sul Registro elettronico dell'Istituto, conservata agli atti del soggetto beneficiario.
- x) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- y) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- z) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 9 all'avviso;

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n.dela valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità di cui al Decreto Dirigenziale n..... del a valere

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'art. 12 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. del di seguito riportate:

1. Anticipo di una quota pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, all'avvio del progetto e in

presenza della convenzione;

2. Saldo, a seguito della rilevazione trimestrale a fine del percorso, della comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Oppure nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo:

Saldo, a seguito della rilevazione trimestrale a fine del percorso, della comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del Conto di tesoreria unica utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Codice IBAN del Conto di tesoreria unica n. _____

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra,

senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 15 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 16 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 2



Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

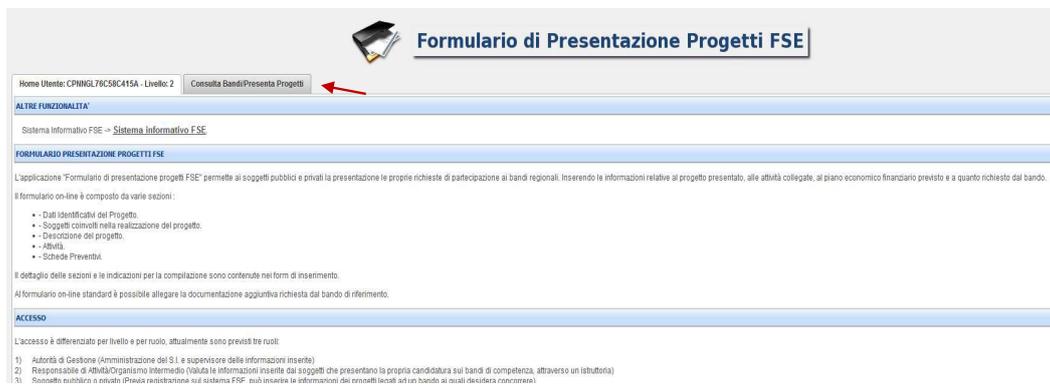
Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

The screenshot shows the 'Formulario di Presentazione Progetti FSE' interface. At the top, there's a search bar and a 'Ricerca Bandi' button. Below, the 'Parametri Ricerca' section includes filters for 'Responsabile di Attività/Organismo Intermedio', 'Oggetto', 'Attività FSE', and 'Scadenza'. A table below lists search results with columns for 'Bando', 'Data Pubblicazione', 'Data Scadenza', 'Dettaglio Pub. Bando', and 'Sezione Formulario on line'. A red arrow points to a small icon in the 'Sezione Formulario on line' column of the first row.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato 8 dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)".

The screenshot shows the '4. Attività' section of the form. It includes several dropdown menus: '*Attività' (set to 'Formativa'), '*Tipo di attività' (set to 'Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)'), '*Anno' (set to '2020'), and '*Profilo' (set to 'Selezionare un profilo'). There is also a 'Costo allievo' field with the value '0'. Below these fields, there are sections for selecting the subject and the entity, with options like 'Scegliere un ente' and 'Selezionare la sede del soggetto'.

Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato 8 dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

E' possibile:

- integrare la figura dell'Operatore dei servizi di vendita con AdA regionali:

Figura Nazionale	
id	Denominazione
183	Operatore ai servizi di vendita

Aid	
UC	Denominazione

- integrare la figura nazionale di Operatore della ristorazione – indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari:

Figura Nazionale		Indirizzo	
id	Denominazione	id	Descrizione Indirizzo
189	Operatore della ristorazione	164	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Indirizzi Ordinamento 2019	
id	Denominazione Indirizzo

N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato 8 dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

5. Schede Preventivo

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

--

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso,
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Gestione Formulario on line							
	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Sub-giornata	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Rate	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	16/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data 2/03/2017



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23635 del 24-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5249 - Data adozione: 14/03/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.3.1 Bando Internazionalizzazione 2025 e sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka - posticipo data presentazione domande

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD006230

IL DIRIGENTE

Visto il decreto 4341 del 05/03/2025 PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 – Bando Internazionalizzazione 2025 e sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka;

Richiamati i riferimenti normativi di cui al suddetto decreto 4341 del 05/03/2025;

Preso atto che con il suddetto decreto viene disposta l'apertura della piattaforma per la presentazione delle domande a partire dalle ore 10:00 del 17/03/2025;

Preso atto dello stato di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile per la giornata del 14/03/2025 e successive, nonché delle ordinanze comunali che dispongono la chiusura delle attività produttive in alcune zone del territorio regionale;

Visti gli eventi di forza maggiore legati agli eventi meteorologici avversi, le criticità idrauliche e idrogeologiche e le alluvioni che stanno coinvolgendo molte imprese toscane nelle operazioni di evacuazione,

Ritenuto di posticipare l'apertura della piattaforma per la presentazione delle domande a partire dalle ore 10:00 del 24/03/2025;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa,

1. di posticipare l'apertura della piattaforma per la presentazione delle domande a partire dalle ore 10:00 del 24/03/2025;
2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisi" della Presidenza della Regione.

Il Dirigente Responsabile



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5470 - Data adozione: 17/03/2025

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2. - Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - Annualità 2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD006318

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1/07/2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1/07/ 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 03/03/2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Visti gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Visto il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e ss.mm.ii;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020 n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-25, adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 03/03/2025 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE.

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con DGR 254/2025, l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 - annualità 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 03/03/2025 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente € 3.000.000,00 (tremilioni/00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027, PAD attività 1.d.2 "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali" e di assumere le prenotazioni di spesa sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1 - Attivita' 1.d.2

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 3.000.000,00 (tremilioni/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 254/2025 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2025:

- € 760.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 2025265
- € 798.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 2025266
- € 342.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 2025267

Annualità 2026

- € 440.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 2025265
- € 462.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 2025266
- € 198.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 2025267

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011.

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017".

Vista la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Visto il Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione.";

Vista la L.R. del 24 dicembre 2024 n. 60, con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 – annualità 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di assumere per l'emanazione dell'avviso di cui all'allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 3.000.000,00 (tremilioni/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 254/2025 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2025:

€ 760.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 2025265
€ 798.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 2025266
€ 342.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 2025267

Annualità 2026

€ 440.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 2025265
€ 462.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 2025266
€ 198.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 2025267

4. di provvedere con successivo atto all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 12

- 1 *Domanda*
c0498f619620da0acb16a0589760c8e961496a217d3abcaa6c704130e1064bed
- 10 *Modello registro personale*
32a50ab81affe855e9121ff12c99c5e95270779c388c5b62ff12219b5c1965c0
- 11 *Istruzioni FormularioOI*
368688a233ef8b414be280367decc22477c0036921b534cc4aba21f962ba25b8
- 2 *Dich. de minimis e reg. istruz.*
e0476b6bb4e1bc0cda9c8ba8dfcd904e17858ed0937663faa6f349dee1e187ee
- 3 *Atto unilaterale di impegno*
0c2420a98f04549bc768d4eacc6dbce20cfd049beafdac42ba399afadd09d5f1
- 4 *Dichiarazione inizio attività*
a3519294d179ae241fb0abf57e27926e80a37361584afea518bc06c05a78dbae
- 5 *Modello impegno Ente_controlli*
b7a8ec721af92c961d325d410c83e44ee619e650fbd40bc805bfd33c6128c75c
- 6 *Richiesta di proroga*
4832181ad83f3b2d053bd9c1e259fb6db456c20054c8d46f5a8ceec64542b44c
- 7 *Rinuncia al voucher*
e20437560947c10f34616f3300deb8abc882b2c49e5bca314c86902eaaeadcd8
- 8 *Richiesta erog. e dich. fine*
76140b943af01a34a9e2cd2bb5b0943a24a579dab371a606da32b88bd8b7658b
- 9 *Dichiarazione organismo*
c3967cb5e87b71db156123f9c1b18a542e2ad9bddbef38dc4ac0fa3a7eb796b7
- A *Avviso*
a1f762afa62cf0dacacdd43728acde9f68f9e27d461dbb06dd11644b60a89528



Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO, DICHIARAZIONI E SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore **FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

**PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per
il finanziamento di voucher formativi individuali - annualità 2025**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato DPR n. 445/2000:

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome).....
nata/o a Prov. e Stato il

residente in..... Via/P.zza n..... CAP

domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in..... Via/P.zza n..... CAP

tel.....@mail.....

@pec.....

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

richiedente il voucher formativo individuale **in qualità di**

(barrare solo una delle due seguenti opzioni):

A) libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale con Partita Iva n. (*intestata esclusivamente al richiedente voucher*) avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2007) codice

B) libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale senza Partita Iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria (*indicare professione esercitata e denominazione dello studio associato o societario a cui è intestata la Partita Iva*)

Partita Iva n.avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2007) codice.....

Codice Fiscale Studio associato o societario appartenente ad una delle seguenti tipologie

(barrare solo una delle tre seguenti opzioni):

X) soggetto iscritto ad albi di Ordini o Collegi professionali (*indicare Ordine/Collegio precisando la relativa sede territoriale*)

Y) soggetto iscritto ad:

associazioni di cui alla Legge 4/2013 art. 2 comma 7 (*indicare associazione*)

associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii (*indicare associazione*)

Z) soggetto iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libera/o professionista senza cassa (*indicare categoria professionale*)

per l'iscrizione al seguente corso

(selezionare il corso indicando una sola opzione)

1. Corso di formazione/aggiornamento professionale (*indicare denominazione corso*) erogato da Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti): (*indicare denominazione Agenzia formativa e codice accreditamento*)

2. Corso di formazione/aggiornamento professionale (*indicare denominazione corso*) svolto al di fuori della Regione Toscana da Agenzia formativa accreditata da altra Regione (*indicare denominazione Agenzia formativa e codice accreditamento e denominazione Regione*)

Motivare la scelta di organismo formativo accreditato da altra Regione:

3. Corso di formazione/aggiornamento professionale
(*indicare denominazione corso*) erogato da:

Ordine professionale: (*indicare denominazione Ordine precisando la relativa sede territoriale*)

Collegio professionale (*indicare denominazione Collegio precisando la relativa sede territoriale*)

Associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii (*indicare denominazione associazione*)

4. Corso di formazione/aggiornamento professionale (*indicare denominazione corso*) erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali).....

.....
(*indicare denominazione soggetto erogante e relativa sede; indicare denominazione Ordine/Collegio/associazioni professionali che autorizza - precisando la relativa sede territoriale - e gli estremi dell'autorizzazione o della richiesta di autorizzazione*)

5. Corso di formazione/aggiornamento professionale
(*indicare denominazione corso*) erogato da Scuole riconosciute da Ordini e Collegi
(*indicare denominazione Scuola e relativa sede e indicare denominazione Ordine/Collegio precisando la relativa sede territoriale*)

6. Corso di formazione/aggiornamento professionale
(*indicare denominazione corso*) erogato da provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina..... (*indicare denominazione provider e codice identificativo provider*)

7. Singola annualità della Scuola di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR, (*indicare denominazione corso e Scuola e la singola annualità per cui si chiede il voucher*)

8. Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, statale e non statale riconosciuta dal MUR (*indicare denominazione, tipologia corso e denominazione Università*)

9. Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR (*indicare denominazione, tipologia corso e denominazione Istituto*)

10. Master¹ di I livello in Italia (indicare denominazione corso) erogato da:

Università in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master(indicare denominazione Università)

Scuola/Istituto di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master(indicare denominazione Scuola/Istituto di alta formazione)

11. Master di II livello in Italia..... (indicare denominazione corso) erogato da:

Università in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master(indicare denominazione Università)

Scuola/Istituto di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MUR che la abilita al rilascio del titolo di master(indicare denominazione Scuola/Istituto di alta formazione)

Ente formativo che eroga il corso

Ente di formazione (denominazione)

.....

Comune

Prov

Via/P.zza.....n.....CAP.....

@mail.....@pec.....

CHIEDE

il finanziamento pubblico della suddetta attività formativa per _____ ore

(indicare il numero di ore di cui si chiede il finanziamento – al massimo 113 ore)

NOTA BENE: il finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

DICHIARA

- che non è stata pronunciata nei propri confronti alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MUR che le abilita al rilascio del titolo di Master

- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Toscana o da altri soggetti pubblici per la medesima tipologia di attività per la quale richiede il presente voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- di non aver ricevuto già un finanziamento a valere sull'Avviso approvato con D.D. n. 19240 del 04.09.2023 (Decreti di impegno n. 8434 del 15.04.2024, n. 11036 del 20.05.2024 e n. 16631 del 11.07.2024);
- di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

La scheda deve essere compilata con ausilio di uno strumento informatico per garantirne una corretta leggibilità (es: pc, tablet ecc.)

DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

<p>Denominazione del percorso formativo:</p> <p>.....</p> <p>Durata del percorso in mesi:</p> <p>Durata totale del percorso in ore:</p> <p>di cui eventuale FAD sincrona in ore:</p> <p>di cui eventuale FAD asincrona in ore:</p> <p>di cui eventuale stage in ore:</p> <p>di cui eventuale Altro in ore:(definire anche la metodologia formativa)</p> <p>Attestazione finale rilasciata (barrare una delle seguenti opzioni):</p> <p><input type="checkbox"/> attestato di frequenza</p> <p><input type="checkbox"/> attestato di qualifica</p> <p><input type="checkbox"/> master I livello</p> <p><input type="checkbox"/> master II livello</p> <p><input type="checkbox"/> altro (specificare).....</p>
--

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti del percorso (*indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel formulario online*)

Articolazione didattica (*indicare l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi*)

Metodologie (*descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; i materiali e le attrezzature messe a disposizione; evidenziare la coerenza/adequazione rispetto alla tipologia di percorso*)

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

Firma _____

Si trasmettono con la presente:

- Dichiarazione aiuti regime *de minimis* (Allegato 2 all'Avviso)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3 all'Avviso)
- Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

NB:

- *E' ammesso il pagamento del **bollo** pari ad euro 16,00 esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda*

- *La sottoscrizione del richiedente del presente allegato 1 è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)*

**INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE)
679/2016**

“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1) La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
- 2) Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 3) I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
- 4) I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- 5) I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione Continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 6) Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
- 7) Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).


Allegato 10
Registro personale
(sia per l'attività in presenza che a distanza - FAD sincrona)
PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025
N.B il presente registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allievo e destinatario del voucher

Ente formativo.....

Nominativo allieva/o

Corso di formazione

data inizio del corso data di fine corso

durata totale in ore di cui in FAD sincrona

sede di svolgimento del corso

	Data	Attività svolta dalle- alle ore	Attività in presenza o FAD sincrona <i>(indicare tipologia)</i>	Totale ore giornaliere	Argomento trattato	Docente della lezione	Firma allievo
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(aggiungere righe nel caso siano insufficienti)

Firma del responsabile del corso _____

Firma allieva/o _____



Allegato 11

Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi individuali

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti on line" all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> - "**Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali**" sotto la voce "Funzioni per il cittadino".

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario on line

E' possibile compilare un formulario on-line su un bando nel seguente modo:

- 1) Andare nell'etichetta "Consulta bandi Interventi individuali"



- 2) Ricercare il bando di interesse. E' possibile ricercare il bando attraverso parametri od ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura. La ricerca avviene premendo il bottone "Ricerca".

- 3) Nella griglia compariranno i bandi ricercati attraverso i filtri impostati sui quali è possibile presentare una candidatura.

Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line
DU	BANDO VOUCHER ALTA FORMAZIONE ESTERO 2015	C.2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra		25/11/2015	31/01/2016	

- 4) Per presentare una candidatura selezionare la funzione "Gestione Formulario" sotto la colonna Compilazione Formulario

- 5) Compilare le informazioni richieste dal formulario, soprattutto le informazioni contrassegnata da * (obbligatorie).

- 6) L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda l'ente erogatore, descriviamo brevemente come procedere:

- Premere "Aggiungi"
- Ricercare se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.

- **Scelta Ente esistente** - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo, l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione . Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" .
- **Inserimento Ente** - solo se l'ente non compare nella griglia l'operatore può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".

Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi" .

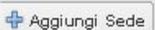
Il sistema richiede le informazioni della sede.

Compilare le informazioni e premere “Aggiungi”

Completare l’inserimento premendo “Salva” 

Il sistema dopo l’inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo ente funzione “+” .

Dopo aver selezionato l’ente desiderato chiudere la funzione con “Chiudi” .

7) L’informazione “Sede di svolgimento corsi” è da alimentare solo se la sede è diversa dalla sede legale. Se la sede non compare tra quelle inserite sul sistema (nella combo-box) utilizzare la funzione “Aggiungi sede” per inserirla ,

8) Al termine della compilazione salvare le informazioni con “Salva Formulario” .

9) Per tornare alla griglia premere “Chiudi Formulario” .

10) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all’amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

- Dalla funzione “Gestione Formulario” premere “PDF Formulario” .
- Dalla griglia dei bandi disponibili premere .

11) Per poter presentare il formulario è necessario allegare i documenti richiesti dal bando di riferimento in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip.

Utilizzare la funzione “Allega file” presente sulla griglia dei bandi  . La funzione permette di allegare il file .zip generato.

12) Pagamento bollo: attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione: 

13) Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. L'operazione di presentazione formulario blocca la possibilità di modificare le informazioni inserite.

La funzione di presentazione formulario è attivabile con il bottone  .

Funzioni della griglia bandi

Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Gestione Formulario on-line				
Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario		Protocollo
				

-  **Compilazione Formulario**
-  **Stampa Documento Formulario**
-  **Scarica allegati al formulario**
-  **Allega documenti al formulario**
-  **Presenta Formulario all'amministrazione**

Verifica del formulario inserito e inserimento allegati:



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: **FRANCESCO CANTINI** Consulta Bandi Interventi Individuali

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

organismo intermedio: Tutti

oggetto: Ricerca parità all'esterno del oggetto bando

asse: Tutti

scadenza: Da 22/02/2016

Bando	Organismo Intermedio	Oggetto Bando	Asse	Dettaglio Pub.Bando	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Gestione Formulario on-line			
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Protocollo
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - MASTER	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				
DU		CONCESSIONE VOUCHER PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE ALL'ESTERO (BANDO ANNO 2015) - DOTTORATI DI RICERCA	C2.1.4.A Voucher per frequenza di corsi post laurea e post dottorato all'estero realizzati anche in collaborazione fra università toscane ed estere		24/12/2015	25/02/2016				

Gestione/Modifica Formulario La funzione permette di visualizzare e modificare le informazioni inserite.

PDF Formulario Genera la stampa delle informazioni inserite.

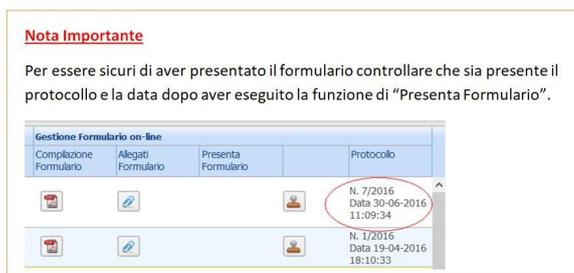
Visualizza allegato Visualizza documenti allegati .zip

Allega File Allega file formato .zip, se il file è già stato allegato sostituisce il precedente.

Presenta Formulario Dopo aver controllato tutti i documenti presentare il formulario. Dopo questa funzione le informazioni non saranno più modificabili.

Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
- 2) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 3) Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
- 4) Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.
- 5) Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file".



Particolari indicazioni per la compilazione

Situazione occupazionale

- Item "**Situazione occupazionale**": selezionare "*occupato Anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in GIG ordinaria*"
- Item "**Rapporto di lavoro**": selezionare "*Autonomo*"
- Item "**Posizione professionale**": selezionare "*Lavoro autonomo- Libero professionista*"

Livello reddito Familiare ISEE

- Item "**Il valore ISEE non è presente**": selezionare "*Falso*"

Costo intervento individuale

- Item "**Costo totale**": inserire il medesimo importo dell'item "**Finanziamento richiesto**" dato dalla moltiplicazione del numero di ore previste per cui si chiede il finanziamento per € 26,51

(UCS ora formazione allievo); per ciascun voucher formativo è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

Modalità di erogazione

- Item "**Modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento**": selezionare "*Direttamente al/la richiedente*"
- item "**Erogazione**": selezionare "*Erogazione in una tranche*"



Allegato 2

DICHIARAZIONE AIUTI REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46-47

da compilare e sottoscrivere a cura di:

- nel caso in cui la/il destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista in possesso di Partita iva individuale: dalla stessa/o libera/o professionista (compilare sezione 1.a);

- nel caso in cui il/la destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista senza Partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria: dal/dalla legale rappresentante dello studio associato/società di professionisti di appartenenza (compilare sezione 1.b e 2)

La/Il sottoscritto/a:

SEZIONE 1.a - Anagrafica					
Libera/o professionista con partita iva individuale	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov. e Stato
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	Cod. fiscale		Partita IVA		

SEZIONE 1.b - Anagrafica					
La/Il Titolare/legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov. e Stato
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dello studio associato/società tra professionisti:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa/studio associato	
Studio associato/Società tra professionisti	Denominazione/Ragione sociale dello studio associato/società tra professionisti
	Forma giuridica

Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati Studio associato/Società tra professionisti	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURT
	Avviso pubblico rivolto a libere/i professionista/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 – annualità 2025	Decreto dirigenziale n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE delle regole e delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione **(in coda alla presente dichiarazione)**

PRESA VISIONE dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui allegato 1 dell'Avviso pubblico

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'operatore economico

che il richiedente (*operatore economico*), ai fini della individuazione dell'“impresa unica” ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”¹;

oppure

¹ Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (in coda alla presente dichiarazione)

che il richiedente (*operatore economico*) ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831 con le seguenti imprese (controllate o controllanti):

A. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____

B. (*Ragione sociale e codice fiscale*) _____

C. _____

D. _____

E. _____

Sezione B – Settori in cui opera il libera_o professionista/studio associato/società tra professionisti

che opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

oppure

che opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Sezione C - Condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **costi oggetto della domanda** l'operatore economico NON ha beneficiato di Aiuti.

Luogo e data _____

Firma della/del legale
rappresentante/libera_o professionista

N.B.

- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dalla libera o professionista in possesso di propria partita Iva individuale, dalla/dal legale rappresentante dello studio associato/societario tra professionisti di appartenenza in caso di libera_o professionista senza partita Iva propria individuale.

- La sottoscrizione è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)

REGOLE CHE DISCIPLINANO IL REGIME DI AIUTI DE MINIMIS ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PRESENTE ALLEGATO**A) Regole dell'Unione europea che disciplinano specifiche modalità attuative per gli interventi in regime De Minimis:*****Regolamento UE n. 2023/2831***

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 gli operatori economici.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli²:**A Agricoltura, silvicoltura e pesca****A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi**

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte degli operatori economici registrati con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca³:**A. 03 - Pesca e acquacoltura**

² La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

³ Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un operatore economico, registrato con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di de minimis è fissata nell'Avviso (max 100%).

La soglia di cui al Regolamento 2023/2831 è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti de minimis nell'arco di tre anni.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti de minimis all'operatore economico in questione. L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento del massimale pertinente.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

Nel caso in cui tra l'operatore economico che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 2023/2831⁴, tali

⁴ “[...] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri

imprese devono essere considerate come “**impresa unica**”. Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell’aiuto «de minimis» è “l’impresa unica” e non l’operatore economico che chiede l’aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell’“impresa unica” e non del solo operatore economico richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis e la sua creazione derivi da un’**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti de minimis - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l’impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell’aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

I contributi de minimis ricevuti nell’arco di tre anni vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico giuridica. Di conseguenza, se nell’arco di tempo dei tre anni l’impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all’atto dell’attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola de minimis – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nell’arco di tre anni dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l’operatore economico deve presentare un’autocertificazione per la richiesta di aiuti de minimis.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

B) Istruzioni per gli operatori economici per la compilazione del presente allegato:

L’operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000.

Nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell’intervento in possesso di partita iva a lei/lui intestata, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/o stessa/o libera/o professionista se; nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell’intervento senza partita iva individuale che esercita l’attività in forma associata o societaria tra professionisti, la dichiarazione deve essere sottoscritta dalla/dal legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni precedenti, **non superi il massimale stabilito** dal Regolamento di riferimento e nell’Avviso.

Il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione).

azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.”

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'operatore economico perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'operatore economico richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad esso** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- a) le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- b) le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- *a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- *b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- *c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- *d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'operatore economico richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nel presente allegato.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'operatore economico opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento UE 2023/2831 (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul

mercato;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.



Allegato 3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

(la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher)

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore **FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov. e Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o *(da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)*
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail.....
@pec.....

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.Iva.....

per l'iscrizione al seguente corso *(selezionare corso)*

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Organismo formativo accreditato dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accREDITAMENTO di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii. (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti), denominato:

.....

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Organismo formativo riconosciuto o accreditato dalla Regione di appartenenza, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana, denominato:

.....

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ordine professionale, Collegio professionale, associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii, denominato:

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali), denominato:.....

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Scuole riconosciute da Ordini e Collegi denominato:.....

Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina, denominato:.....

Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR, denominazione

Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Università italiana, riconosciuta dal MUR, denominato:

.....

Corso di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogato da Istituto dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuto dal MUR, denominato:

.....

Master¹ di I livello in Italia denominato

Master di II livello in Italia denominato.....

erogato dall'Ente di formazione (denominazione)

.....

Codice accreditamento (se previsto)

Considerato

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, l'**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 – annualità 2025;**
- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con contestuale impegno di spesa per i voucher formativi individuali, fra i quali è compreso il voucher a favore della destinataria/o per l'importo di €

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n. 445/2000:

di essere a conoscenza che:

- il presente atto unilaterale, presentato in fase di candidatura, ha validità soltanto nel caso di finanziamento del voucher richiesto dalla/dal sottoscritta/o;

- il percorso formativo dovrà avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2026, pena la revoca del voucher assegnato;

- il percorso formativo deve concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master universitari e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi;

- tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione;

- devono essere rispettati i vincoli e gli adempimenti posti a carico del destinatario ai sensi dell'Avviso pubblico, comprese le modalità di registrazione e certificazione della frequenza, gli adempimenti preliminari

¹ I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di Master



Allegato 4

Dichiarazione inizio attività

Alla REGIONE TOSCANA
 Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
 Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
 nata/o a Prov./Stato il
 residente in Via/P.zza n. CAP
 domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
 in Via/P.zza n. CAP

tel.@mail.....

@pec.....

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

C.F.:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000:

In qualità di destinatario del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo (indicare il titolo del corso).....

svolto dall'Ente che eroga la formazione

della durata di ore

sede di svolgimento del corso.....

che il corso di formazione ha inizio in data(*)

che la fine del corso è prevista in data

Luogo e data, _____

FIRMA

Allegare:

- calendario del corso (fornito dall'Ente che eroga la formazione)

NB: sul calendario dovrà essere indicato il luogo di svolgimento di ogni lezione/incontro:

- se le lezioni verranno svolte in presenza andrà indicato l'indirizzo della sede di svolgimento

- se le lezioni verranno svolte in FAD sincrona andrà indicato il link e le credenziali per accedere all'aula virtuale.

- impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso

- fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del richiedente in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa

* Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni e l'impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online devono essere inviati all'Ufficio regionale competente entro massimo 15gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento



Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso)

Allegato 5

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)

nata/o a Prov./Stato il

residente in Via/P.zza n..... CAP

domiciliata/o in Via/P.zza n..... CAP

tel.....@mail.....

@pec.....

C.F.:

in qualità di legale rappresentante/suo delegato* dell'Ente di formazione (*denominazione*)

con sede nel Comune di Prov.....

Via/P.zza.....n.....CAP.....

@mail.....@pec.....

In relazione al percorso formativo (*denominazione*)

erogato in favore della destinataria/o del voucher assegnato a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 – annualità 2025

Nome e Cognome del voucherista

C.F.:

Voucher approvato con Decreto Dirigenziale n.

SI IMPEGNA

a consentire ai competenti Uffici regionali i controlli *in loco* presso la sede di svolgimento del suddetto corso e *online* in caso di FAD.

Luogo e data, _____

FIRMA

* In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega.

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 6

Richiesta di proroga del voucher

Alla REGIONE TOSCANA
 Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
 Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
 nata/o a Prov./Stato il
 residente in..... Via/P.zza n..... CAP
 domiciliata/o (*da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana*)
 in..... Via/P.zza n..... CAP
 tel.@mail.....
 @pec.....

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

C.F.:

in qualità di destinataria/o del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo

(*indicare il titolo de corso*).....
 erogato dall'Ente formativo.....

che, come specificato nella domanda di finanziamento, sarebbe dovuto iniziare in data

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

CHIEDE

■ di prorogare la validità del voucher formativo alla data del per la seguente motivazione (*vedi Art. 7*)

.....

(si ricorda che la proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso)

Luogo e data, _____

FIRMA

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 7

Rinuncia al voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore **FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI**

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome)
nata/o a Prov./Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP
tel.@mail
@pec.....
(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

C.F.:

in qualità di **oggetto destinatario di voucher formativo individuale** a valere su "**PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali – annualità 2025 approvato con Decreto dirigenziale n. del**"
(indicare gli estremi del Decreto dirigenziale di ammissibilità al finanziamento e contestuale impegno di spesa)

DICHIARA

di rinunciare (*) al finanziamento assegnato pari a €

Luogo e data, _____

FIRMA

*** N.B:** nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa



Allegato 8

Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - annualità 2025

Domanda di finanziamento voucher presentata il

Approvata con Decreto dirigenziale n.

La/Il sottoscritto/a (nome e cognome)
nata/o a Prov/Stato il
residente in Via/P.zza n. CAP
domiciliata/o (da compilare obbligatoriamente se la residenza risulta fuori dalla Toscana)
in Via/P.zza n. CAP

tel.@mail.....

@pec.....

(si prega di mantenere attivi gli indirizzi di mail ordinaria e posta elettronica certificata)

C.F.:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

in qualità di destinataria/o di voucher formativo individuale a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - annualità 2025 relativo al percorso formativo (indicare il titolo del corso)

svolto dall'Ente di formazione(denominazione)

- di aver assolto almeno una delle due condizioni sotto indicate (barrare una o entrambe le opzioni):

di aver conseguito il titolo/qualifica/attestazione finale (attestato di frequenza; attestato di qualifica; master I livello; master II livello; altro: _____ specificare)

di aver frequentato il corso per almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto

CHIEDE

il rimborso dell'importo di € _____ (ossia per un importo pari alle ore effettive di frequenza x UCS, fino al massimo approvato con decreto dirigenziale)

- (se pertinente)* che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Professionali (CFP)
- (se pertinente)* che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Universitari (CFU)
- e che la documentazione attestante l'effettiva frequenza ai corsi/attività previsti è conservata presso i nostri uffici.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o di suo delegato*

**In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega*

In caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità chiara e leggibile



Allegato A

Regione Toscana
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+
Toscana 2021-2027 - annualità 2025**



Indice

- Art. 1 Riferimenti normativi
 - Art. 2 Finalità generali
 - Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili
 - Art. 4 Destinatari del voucher formativo
 - Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti
 - Art. 6 Tipologia di percorsi formativi
 - Art. 7 Durata del percorso formativo
 - Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande
 - Art. 9 Modalità di presentazione delle domande
 - Art. 10 Documenti da presentare
 - Art. 11 Ammissibilità
 - Art. 12 Valutazione
 - Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti
 - Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online
 - 14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher
 - 14.2 Decadenza dal beneficio
 - 14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli
 - 14.4 Controlli in loco/online
 - Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento - Modalità di invio della documentazione
 - Art. 16 Informazione e pubblicità
 - Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
 - Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
 - Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale
 - Art. 20 Responsabile del procedimento
 - Art. 21 Informazioni sull'avviso
- ALLEGATI



Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 - annualità 2025

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1/07/2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";



Regione Toscana

GIOVANI SI

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1/07/2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 03/03/2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione della proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 CCI 2021IT05SFPR015”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;
- del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e ss.mm.ii;
- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020 n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-25, adottato con Delibera della Giunta Regionale n.1392 del 7 dicembre 2022;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 03/03/2025 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2025 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- della Delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione.";

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

La finalità del presente Avviso pubblico è sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2 "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali".

Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione agli investimenti in innovazione, soprattutto nell'ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.

L'Avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.



Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: D.1.d.2 *“Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”.*

Priorità:	1 - “Occupazione”
Obiettivo specifico:	D - “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”
Categoria di intervento:	146
Attività PAD:	1.d.2 - “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”
Risorse disponibili:	€ 3.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021 ¹	Settore Formazione continua e Professioni
Destinatari	Libere/i professioniste/i che esercitano attività intellettuale, in possesso di P.Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale in forma associata o societaria tra professionisti, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie: 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali; 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e. Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni: - essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana;

¹ In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l'Avviso.



	<ul style="list-style-type: none"> - aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età - non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.
Modalità di rendicontazione	
<u>Unità di Costo Standard (UCS)</u>	<p>Si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità di Costo Standard: Euro 26,51 per ora formazione a partecipante

Art. 4 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività intellettuale-professionale in forma associata o societaria tra professionisti ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
- 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii;
- 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e. Per tali soggetti è richiesta tassativamente l'iscrizione con classificazione liberi/e professionisti/e pena l'esclusione. Si invitano le/gli interessate/i a verificare la classificazione della propria iscrizione alla Gestione Separata INPS prima della presentazione della domanda.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:

- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana (per le/i richiedenti non residenti in Toscana, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere e verificare documentazione che dia evidenza del domicilio del/la richiedente in un Comune della Toscana);
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 3.000.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività PAD 1.d.2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.



Regione Toscana

GIOVANI SI

Importo massimo del finanziamento

Per ciascun voucher formativo è riconoscibile il finanziamento massimo relativo a 113 ore. L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

Parametri di costo

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativo si applica l'Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- Unità di Costo Standard: **Euro 26,51** per ora formazione a partecipante.

L'UCS si applica anche alla FAD sincrona.

Le eventuali ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il **finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo**, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

Il finanziamento pubblico richiesto dovrà essere sempre riconducibile all'applicazione della suddetta Unità di Costo Standard moltiplicata per le ore di frequenza, indipendentemente dal costo effettivo del corso proposto dall'ente erogatore.

Esempi:

A) n. 100 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.651,00

B) n. 113 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 2.995,63

C) n. 150 ore previste* x Euro 26,51 consente un finanziamento di Euro 2.995,63 (il finanziamento può essere riconosciuto per un massimo di 113 ore)

D) n. 50 ore previste* x Euro 26,51 = Euro 1.325,50

* di cui si chiede il finanziamento

Nell'eventualità in cui la richiesta di finanziamento pubblico in Euro presentata, sia **superiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", il risultato della formula rappresenta un limite alla richiesta per cui ai fini istruttori verrà considerato l'importo in Euro che risulta dalla suddetta formula.

Nell'eventualità in cui venga presentata una richiesta di finanziamento pubblico in Euro **inferiore** al risultato della formula "*n. ore previste x UCS/ora formazione allievo*", ai fini istruttori verrà considerato l'importo richiesto, che sarà comunque sempre approssimato all'applicazione dell'UCS x n. ore più vicine all'importo richiesto.

Aiuti

L'intervento si realizza in regime de minimis con intensità dell'aiuto al 100%. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo



all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si riportano nell'allegato 2 all'Avviso le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis.

Art. 6 Tipologia di percorsi formativi

Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:

- a) Organismi formativi accreditati dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accREDITamento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii. (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti);
- b) Organismi formativi riconosciuti o accreditati dalle Regioni di appartenenza, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana (solo in casi espressamente motivati e comprovanti che il medesimo corso non sia svolto nel territorio della Regione Toscana);
- c) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali) e Scuole riconosciute da Ordini e Collegi;
- d) provider accreditati ECM - Educazione Continua in Medicina.

2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MUR

3) Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane, statali e non statali riconosciute dal MUR e dagli Istituti dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM riconosciuti dal MUR

4) Master di I e II livello in Italia erogati da Università italiane e Scuole/Istituti di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MUR che le abilita al rilascio del titolo di master.

L'attività formativa può essere erogata in presenza e/o a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico). Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione, per la formazione in FAD si fa riferimento alla normativa regionale prevista dalla DGRT n. 988/19 e ss.mm.ii.

Nel caso di percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli Ordini/Collegi/associazioni professionali (anche a livello nazionale da parte dei Consigli nazionali) l'istante dovrà indicare nell'All.1 relativo alla domanda di finanziamento gli estremi dell'autorizzazione oppure della richiesta di autorizzazione. In quest'ultima ipotesi il richiedente dovrà comunicare ai competenti Uffici regionali gli estremi dell'autorizzazione prima della concessione del finanziamento, pena l'inammissibilità della domanda.

Vincoli dei percorsi formativi

I percorsi formativi devono avere una **durata minima programmata di 16 ore.**

I percorsi formativi devono avere la finalità di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale.

Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro né operazioni che si configurino come mera partecipazione a congressi e convegni.

I percorsi formativi non possono prevedere la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.



Regione Toscana

GIOVANI SI

Condizione per il pagamento del voucher è il conseguimento dell'attestato finale o, in mancanza di conseguimento dell'attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto; per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "Tipologia di percorsi formativi ammissibili", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Ogni singola/o destinataria/o può presentare al massimo una richiesta di voucher sul presente Avviso.

Le/I professioniste/i che hanno già ottenuto il finanziamento di un voucher formativo sull'Avviso approvato D.D. n. 19240 del 04.09.2023 (Decreti di impegno n. 8434 del 15.04.2024, n. 11036 del 20.05.2024 e n. 16631 del 11.07.2024) non possono presentare una nuova domanda. Qualora sia presentata la domanda sarà considerata non ammissibile.

Tale limitazione non viene applicata nel caso in cui la/il voucherista abbia **rinunciato** al finanziamento approvato con i summenzionati Decreti di impegno prima dell'avvio del procedimento di revoca.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati al voucherista dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Registrazione delle attività

I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.

A seconda della tipologia di percorso formativo è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:

- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana:** registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona); eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Al REC si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/

Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: <http://store.regione.toscana.it/file-download/REC/>

- **altri corsi** diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana: registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (Allegato 10 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato. Il registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allievo destinatario del voucher. Tale allegato potrà essere sottoposto a controllo da parte degli Uffici.

Art. 7 Durata del percorso formativo

I percorsi devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master universitari e dell'ultimo anno della Scuola di specializzazione per i quali si tiene conto della durata effettiva che non deve superare comunque i 18 mesi.

I percorsi formativi dovranno avviarsi tra la data di presentazione della domanda e non oltre la data del 28.02.2026.

Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i termini sopra indicati, per motivi imputabili esclusivamente al Soggetto erogatore della formazione (es. mancanza di iscritti etc...) o per problemi gravi e verificabili di salute, il richiedente deve presentare all'Ufficio regionale competente Settore Formazione continua e Professioni, tramite PEC, richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso) specificando: data di presentazione della domanda, decreto dirigenziale di approvazione del voucher, soggetto che svolge il corso, la data di inizio indicata in sede di domanda del voucher, il



Regione Toscana

GIOVANI SI

termine di proroga del voucher e la motivazione. La proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della partecipazione del corso. La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità. La proroga potrà considerarsi accettata solo a seguito di risposta scritta da parte dell'Ufficio regionale competente all'indirizzo di posta certificata indicato dal beneficiario.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 16/05/2025 ore 12:00.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> - "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali" sotto la voce "Funzioni per il cittadino".

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 11 all'Avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

L'ufficio competente del Settore Formazione continua e Professioni si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher formativo individuale occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

- 1 Domanda di finanziamento in bollo², dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal richiedente (Allegato 1 all'Avviso);
- 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47 sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato stesso (Allegato 2 all'Avviso);
- 3 Atto unilaterale d'impegno sottoscritto dal richiedente (Allegato 3 all'Avviso); la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher;

² E' ammesso il pagamento del bollo esclusivamente tramite apposita funzione presente sulla piattaforma di presentazione della domanda.



- 4 (eventuale) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente **in caso di firma autografa.**

E' ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Ammissibilità

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

La domanda è ritenuta ammissibile qualora:

- a) il soggetto destinatario è rispondente ai requisiti di cui all'art. 4, a pena di esclusione;
- b) il percorso formativo e il soggetto erogante la formazione sono corrispondenti a quelli indicati all'art. 6, a pena di esclusione;
- c) rispetto della durata in mesi e della data di avvio del percorso che deve essere contestuale o successiva alla presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'art. 7, a pena di esclusione;
- d) presentazione della domanda, dichiarazioni e allegati nel rispetto delle modalità e nelle tempistiche di cui agli artt. 8 e 9;

In particolare, relativamente al punto d) la domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (Allegato 1 all'Avviso) e la dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 2 all'Avviso) devono essere presentate e debitamente sottoscritte dal richiedente, a pena di esclusione.

Nel caso di libera/o professionista senza partita iva individuale che esercita l'attività intellettuale - professionale in forma associata o societaria, la dichiarazione aiuti regime de minimis deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione nei termini fissati dalla stessa pena l'inammissibilità della candidatura.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo mail ordinario indicato in sede di candidatura e quindi il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo attivo di posta elettronica ordinaria.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione continua e Professioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.



Art. 12 Valutazione

L'attività di valutazione degli interventi ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato con decreto dal dirigente responsabile e composto da personale con adeguata esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Caratteristiche e qualità del progetto (max 45 punti)

1.a) Tipologia percorso: (max 25)

1.a.1) Master (tip. 4)/Scuole di specializzazione (tip. 2): 25 punti

1.a.2) Corsi universitari/AFAM (tip. 3): 20 punti

1.a.3) Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana (tip. 1a), corsi erogati da Ordini/Collegi/associazioni o da loro autorizzati o da Scuole riconosciute da Ordini e Collegi (tip. 1c), corsi erogati da provider accreditati ECM (tip. 1d): 15 punti

1.a.4) Corsi ammissibili non ricompresi nelle tipologie sopra indicate: 10 punti

1.b) Coerenza dell'intervento con l'esperienza professionale e con le motivazioni del richiedente (max 20)

2. Caratteristiche dei destinatari (5 punti)

Destinatari che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **50 punti**.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 25/50.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano le seguenti priorità:

- 1) punteggio più alto sul criterio 1.a) "Tipologia percorso";
- 2) domanda presentata dalla/dal libera/o professionista più giovane.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Formazione continua e Professioni predispose la graduatoria dei voucher.

Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Non è possibile finanziare un voucher parzialmente rispetto al finanziamento pubblico ammissibile.

Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali", in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- voucher finanziati: nome e cognome del voucherista, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda
- voucher non finanziati: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

I richiedenti possono verificare gli esiti della propria richiesta attraverso la ricerca del protocollo poiché come previsto dall'art. 8 del presente Avviso: "Il soggetto che ha trasmesso la domanda tra-



mite l'applicazione Formulario di presentazione dei progetti FSE on line è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana”.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>; la pubblicazione degli esiti avverrà anche sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sugli interventi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online

14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di voucher ammesse a finanziamento con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

a) **inviare almeno 5 gg prima dell'inizio del corso**, la dichiarazione inizio attività (Allegato 4) corredata da calendario delle lezioni del corso e dal modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);

Nel caso particolare in cui il destinatario del voucher inizi il corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni devono essere inviati all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni entro massimo 15gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento insieme al modello di impegno (Allegato 5) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);

b) comunicare preventivamente eventuali variazioni del calendario o data di avvio del corso (ove impossibile, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente);

c) inviare la richiesta motivata di proroga (nel caso in cui il corso non sia avviato nei termini previsti o per problemi gravi e verificabili di salute) - (Allegato 6 all'Avviso);

d) comunicare la eventuale rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);

e) nel caso di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, compilare giornalmente il registro personale delle lezioni (Allegato 10 all'Avviso).

A conclusione del percorso:

f) presentare richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegati 8 e 9 all'Avviso) completa della documentazione indicata al successivo punto 14.3.

Il destinatario deve mantenere un indirizzo attivo di posta elettronica certificata.

14.2 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:



- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile;
- in caso di esito negativo dei controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo in base alle ore di formazione effettivamente svolte, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione, con la seguente formula:

n. ore svolte x € 26,51 (UCS ora formazione allievo)

fino al massimo del contributo concesso con decreto dirigenziale di impegno.

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

La richiesta di erogazione del finanziamento potrà essere presentata solo dopo la conclusione del percorso formativo.

Il finanziamento del voucher avviene esclusivamente a seguito del conseguimento dell'attestato finale.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "*Tipologia di percorsi formativi ammissibili*", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, l'intero costo del corso rimarrà a carico del destinatario del voucher.

Le richieste di erogazione del finanziamento saranno processate in ordine cronologico di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

Gli Uffici regionali procedono ad eseguire controlli a campione sulle attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al destinatario del voucher.

Al momento della liquidazione del finanziamento, l'Amministrazione procederà alla verifica del Durr - Documento Unico di Regolarità Contributiva: in caso di esito negativo la liquidazione non potrà essere effettuata fintanto che il beneficiario non avrà proceduto a regolarizzare i versamenti.



Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il destinatario del voucher deve inviare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni con le modalità di seguito indicate la seguente documentazione a rendiconto:

1. richiesta di erogazione del finanziamento (**per un importo pari alle ore effettive di frequenza x UCS, fino al massimo previsto**) e dichiarazione di fine attività - Allegato 8 all'Avviso;
2. dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);
3. copia:
 - a) dell'attestazione finale (nel caso dei percorsi riconosciuti dalla Regione Toscana non è necessario l'invio dell'attestazione finale poiché risultante dagli atti d'ufficio)
oppure
 - b) del registro personale delle attività formative nell'ipotesi di percorso formativo che si conclude senza conseguimento dell'attestazione (e comunque con la frequenza minima del 70% del monte ore complessivo del corso - o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso - e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto).

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii

14.4 Controlli in loco/online

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli in loco (e *online* in caso di FAD) volti essenzialmente a ottenere prove obiettive del percorso formativo usufruito dal destinatario del voucher, della conformità dell'attuazione e dell'autenticità della documentazione di supporto.

Per le tipologie di percorsi formativi di cui ai punti 1) *Corsi di formazione e di aggiornamento professionale* e 3) *Corsi di formazione (es. corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) erogati dalle Università italiane* dell'art. 6, per i quali sia prevista, come esito finale, l'attestazione di frequenza, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno (Allegato 5 all'Avviso) a consentire i controlli in loco presso la sede di svolgimento del corso e online in caso di FAD.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione per i i controlli in loco/online l'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento – Modalità di invio della documentazione

Tutta la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 4 all'Avviso) a cui allegare calendario del corso rilasciato dall'Ente che eroga la formazione;
- Impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (Allegato 5 all'Avviso);
- richiesta di proroga del voucher (Allegato 6 all'Avviso);
- rinuncia al voucher (Allegato 7 all'Avviso);
- richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);



- dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza svolte (Allegato 9 all'Avviso);

- modello registro personale (Allegato 10 all'Avviso), da presentare in caso di mancato conseguimento del titolo o in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione

deve essere inviata all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni **esclusivamente tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it specificando nell'oggetto:

- “voucher formativi libere/i professioniste/i - annualità 2025”
- “cognome e nome del destinatario del voucher”
- motivazione dell'invio. Esempio: “invio dichiarazione inizio attività”

Come già indicato al precedente art. 10, per la sottoscrizione della documentazione è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Art. 16 Informazione e pubblicità

Gli interventi dei Fondi strutturali rispondono a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione-toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'Amministrazione regionale rispetta l'art. 50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone all'Amministrazione di:

- a fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Amministrazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.



Regione Toscana

GIOVANI SI

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Formazione continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati: *urp_dpo@regione.toscana.it*

dpo@regione.toscana.it



Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 19 Reclami e contenzioso giudiziale o arbitrale

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>.) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo la procedura e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", nella figura del suo Dirigente.

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 21 Informazioni sull'avviso

Il presente Avviso è reperibile sul link: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).

Informazioni generali possono essere richieste scrivendo all'indirizzo mail info@giovanisi.it oppure contattando il numero verde di Giovanisi 800 098 719 (lun-ven 9.30-16.00).

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800 688 306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.fse@regione.toscana.it

Di seguito gli indirizzi mail da contattare per richieste informazioni relative alle fasi di programmazione e gestione/rendicontazione del voucher:

Indirizzo mail da contattare	Fase
formazionecontinua@regione.toscana.it	Programmazione: presentazione domanda, istruttoria ammissibilità e valutazione, finanziamento
voucher_fc@regione.toscana.it	Gestione/rendicontazione: avvio del corso, variazione calendario lezioni, richiesta proroga, rinuncia, richiesta rimborso

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso.



Regione Toscana

GIOVANI SI**ALLEGATI**

- Allegato 1 Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (comprende Informativa Protezione dei dati)
- Allegato 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46-47; regole e istruzioni
- Allegato 3 Atto unilaterale di impegno
- Allegato 4 Dichiarazione di inizio attività
- Allegato 5 Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online
- Allegato 6 Richiesta di proroga del voucher
- Allegato 7 Rinuncia al voucher
- Allegato 8 Richiesta di erogazione del finanziamento e dichiarazione di fine attività
- Allegato 9 Dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza
- Allegato 10 Modello registro personale
- Allegato 11 Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5629 - Data adozione: 20/03/2025

Oggetto: Reg UE 2021/2115 - CSR 2023-2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024". Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD006493

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C (2024) 6849 del 30.9.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR n. 1437 del 02/12/2024 "*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*";

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRD08 – "*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali*", nell'ambito del quale è prevista l' *Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica*";

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali*";

Vista la DGR n. 237 del 03/03/2025 "*Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027.*"

Vista la Delibera di Giunta n. 1440 del 02/12/2024 "*Reg. (UE) 2115/2021, Art. 73 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana –Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRD08 "Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024"*";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 27284 del 10/12/2024 - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRD08 "*Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024*", ed in particolare l'Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che nel primo capoverso del paragrafo 6.1 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno” dell’allegato A) del D.D. n. 27284 del 10/12/2024 sopra citato è stabilito che la domanda di sostegno deve essere presentata entro le ore 13.00 del giorno 10 aprile 2025;

Vista la nota pervenuta dall’ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione) Toscana, che rappresenta i Consorzi di Bonifica della Toscana, agli atti dello scrivente settore, con la quale è stata richiesta una proroga del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di produrre la documentazione tecnica necessaria;

Considerato che il bando in oggetto rappresenta una opportunità per finanziare agli Enti irrigui interventi di miglioramento delle infrastrutture irrigue collettive pubbliche, la cui ammissibilità è subordinata ad una serie di requisiti che richiedono l’elaborazione di una ampia documentazione tecnica;

Ritenuto opportuno accogliere la richiesta di proroga, al fine di permettere la predisposizione della documentazione richiesta dal bando per la presentazione della domanda di sostegno;

Ritenuto opportuno prorogare alle ore 13,00 del 10 maggio 2025 il termine per la presentazione delle domande di sostegno relative al Bando attuativo dell’intervento SRD08 “Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica - annualità 2024”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 27284 del 10/12/2024;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prorogare alle ore 13 del 10 maggio 2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando attuativo dell’intervento SRD08 “Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica” annualità 2024”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 27284 del 10/12/2024;
2. di sostituire al primo capoverso del paragrafo “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno” dell’allegato A,) che costituisce parte integrante del D.D. n. 27284 del 10/12/2024, il termine previsto per le “ore 13,00 del 10 aprile 2025”, indicando quale nuovo termine le “ore 13.00 del 10 maggio 2025”;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno relative al bando dell’intervento SRD08 “Investimenti in Infrastrutture con finalità ambientali - Azione 3) Infrastrutture irrigue e di bonifica” annualità 2024”, di cui al Decreto Dirigenziale n. 27284 del 10/12/2024, fino alle ore 13 del 10 maggio 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE ECONOMIA TERRITORIALE E PROGETTI INTEGRATI

Responsabile di settore Lucia DE SIERVO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 3679 del 25-02-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5674 - Data adozione: 20/03/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico". Rettifica Allegato C) del DD n.28500 del 24/12/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD006628

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 12 dicembre 2017, n.71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e in particolare l’art. 4 ter;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione 2.0 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l’Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 5.000.000,00;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1355 del 18 novembre 2024 che approva gli indirizzi e i criteri, di cui all’Allegato A, per l’attivazione dell’intervento “Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come “Aggregazione del sistema regionale dell’offerta attività di trasferimento tecnologico”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 28500 del 24/12/2024, con il quale veniva approvato l’Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come “Aggregazione del sistema regionale dell’offerta attività di trasferimento tecnologico” (Fase 1), di cui all’allegato A), nonché il modulo “Manifestazione di interesse”, di cui all’allegato B) e il modulo “Adesione alla Manifestazione di interesse”, di cui all’Allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Constatato che nel modulo “Adesione alla Manifestazione di interesse” di cui all’Allegato C) del Decreto sopra citato il punto 7. (in coerenza con l’allegato A 3.2 Requisiti di ammissibilità punto h. ultimo paragrafo) per mero errore materiale, presenta una frase errata;

Ritenuto necessario procedere alla rettifica del modulo “Adesione alla Manifestazione di interesse” di cui all’Allegato C) del Decreto n.28500 del 24/12/2024 punto 7. con la seguente dicitura:

7. di avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) ricavi complessivi non inferiori a 120.000,00 euro;

DECRETA

1. di rettificare il modulo “Adesione alla Manifestazione di interesse” di cui all’Allegato C) del Decreto n.28500 del 24/12/2024 punto 7. con la seguente dicitura:

7. di avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) ricavi complessivi non inferiori a 120.000,00 euro;

2. di dare atto che tutte le altre condizioni previste dal citato Decreto Dirigenziale n. 28500 del 24/12/2024 restano invariate;

3. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A per l’aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell’Organismo Intermedio, e all’Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

INCARICHI





(25/2025/15S)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE, A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 2 DEL D.LGS 502/92, AD UN DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO DA ASSEGNARE ALLO STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di ESTAR n. 92 del 13/3/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale, a tempo determinato della durata di cinque anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92, ad un Dirigente del ruolo sanitario (non medico) da assegnare allo Staff della Direzione Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (25/2025/15S).

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest ha necessità di acquisire una figura professionale per l'espletamento di funzioni di interesse strategico quali:

- *attività relative al sistema di valutazione delle performance aziendali che costituisce uno strumento utile per la verifica dei risultati raggiunti dal sistema sanitario su più dimensioni;*
- *qualità e appropriatezza clinica, efficienza operativa ed economico-finanziaria;*
- *sostenibilità dei servizi.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Non essere titolare di trattamento di quiescenza.

B. REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea Magistrale idonea all'accesso alla Dirigenza del ruolo sanitario (non medico) del Servizio Sanitario Nazionale o titoli equipollenti o equiparati.
2. Master in Management in ambito di programmazione strategica aziendale e innovazione organizzativa.
3. Esperienza non inferiore a cinque anni acquisita nell'ambito delle attività relative al sistema di valutazione e valorizzazione della performance delle Aziende Sanitarie.
4. Esperienza di almeno tre anni in ambito di direzione strategica del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale successivo conferimento dell'incarico coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I – Titolo II - Libro Secondo del Codice penale. Sono altresì esclusi coloro che siano stati licenziati ad esito di procedimento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC intestata al candidato) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo di posta elettronica comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto D;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto

digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta compilando l'allegato "A" all'indirizzo indicato.

- D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente**, individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato;
- **due esperti della materia**, individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest;
- **Segretario**, individuato fra i dipendenti del ruolo amministrativi dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest o di ESTAR, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della comprovata qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso l'esame dei curricula e l'effettuazione di un eventuale colloquio che verterà sugli argomenti oggetto dell'incarico ed in particolare:

- *programmazione sanitaria regionale e principali atti di indirizzo;*
- *sistemi di valutazione della performance in Sanità;*
- *sistemi di monitoraggio degli esiti a livello regionale e nazionale;*
- *criteri per la definizione e assegnazione degli obiettivi di performance;*
- *strumenti e metodi per valorizzare il ruolo del paziente nel miglioramento della qualità delle cure;*
- *la transizione al digitale come leva per la programmazione aziendale.*

La data e la sede dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio, qualora effettuato, muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito del colloquio (se effettuato).

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

La pubblicazione assolve ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati verranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda online.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di cinque anni, rinnovabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e con rapporto esclusivo, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Area Sanità, dalla normativa vigente al momento dell'assunzione e dal Regolamento dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per la graduazione delle posizioni della Dirigenza.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....

Codice fiscale

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale, a tempo determinato della durata di cinque anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 2 del D.lgs 502/92, ad un Dirigente del ruolo sanitario (non medico) da assegnare allo Staff della Direzione Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (25/2025/15S), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. ____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**



(28/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “SODC CARDIORIANIMAZIONE” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 103 del 18/3/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione** (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa “SODC Cardiorianimazione” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi** (28/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Mission della Struttura

La SOD complessa Cardiorianimazione, facente parte del DAI Anestesia e Rianimazione, è assicurata:

- *La gestione del percorso anestesiológico nelle aree della cardiocirurgia; interventistica cardiologica, aritmologia con la presa in carico dei pazienti dalla valutazione anestesiológica preoperatoria alla anestesia, terapia del dolore e controllo clinico postoperatorio;*
- *La gestione avanzata dei processi diagnostico-terapeutici e del trattamento/monitoraggio intensivo post-operatorio nei letti dedicati della Terapia Intensiva Cardiocirurgica, nell’ambito del percorso perioperatorio cardiocirurgico e all’occorrenza di cardiologia interventistica;*
- *Il trattamento di pazienti critici e ad alta complessità assistenziale che necessitano di sostegno delle funzioni vitali, del trattamento o monitoraggio intensivo nel percorso peri-operatorio della Cardiocirurgia e all’occorrenza cardiologico;*
- *Assicura, nello specifico durante il ricovero in terapia intensiva in caso di quadri clinici complicati da insufficienza multiorgano il monitoraggio emodinamico avanzato di tipo invasivo e non invasivo, il supporto ventilatorio, il supporto renale con terapie sostitutive;*
- *La SOD è inserita nella rete formativa della Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione con sede in AOUC;*
- *La SOD fa parte della rete assistenziale di Area Vasta Centro e collabora allo sviluppo di PDTA condivisi, con il coinvolgimento multiprofessionale e multidisciplinare, in grado di garantire la gestione ottimale di pazienti.*

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La SOD effettua il trattamento di anestesia, intensivo e rianimatorio, dei pazienti che devono essere sottoposti a procedure cardiocirurgiche e di cardiologia interventistica.

Alla SOD è affidato il compito di:

- partecipare alla *standardizzazione dei comportamenti in merito agli approcci diagnostici e terapeutici in Rianimazione e di Anestesia;*
- *promuovere l'approccio multidisciplinare ed integrato con le discipline di Cardiologia, Medicine interne dedicate al percorso e Riabilitazione, favorendo la ripresa dei pazienti il più possibile tempestiva;*

La SOD collabora attivamente con le altre SOD della disciplina di AOUC, in particolare nei percorsi relativi alle emergenze urgenze.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'incarico di direzione della struttura complessa SOD Cardiorianimazione, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa, richiede specificatamente:

- *un eccellente e comprovato livello di esperienza nel campo della Anestesia e Rianimazione in particolar modo in ambito di procedure innovative;*
- *attitudine al trasferimento delle conoscenze nella propria equipe;*
- *capacità di leadership del team in un'ottica di governance clinica;*
- *comprovata esperienza nell'alta formazione e nell'uso delle nuove tecnologie didattiche e di simulazione avanzata;*
- *esperienza nell'applicazione degli aspetti gestionali legati all'organizzazione e degli strumenti della negoziazione di budget;*
- *capacità di proporre ed attuare processi di innovazione clinico-terapeutica ed organizzativa-gestionale, in accordo con i progetti aziendali e regionali.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non

costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato

con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa **MAX PUNTI 30** di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 15**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**), con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle progressive idoneità nazionali (**max punti 2**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 2**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 6**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione

dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione** (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) **per la direzione della Struttura Complessa "SODC Cardiorianimazione" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (28/2025/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senzi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

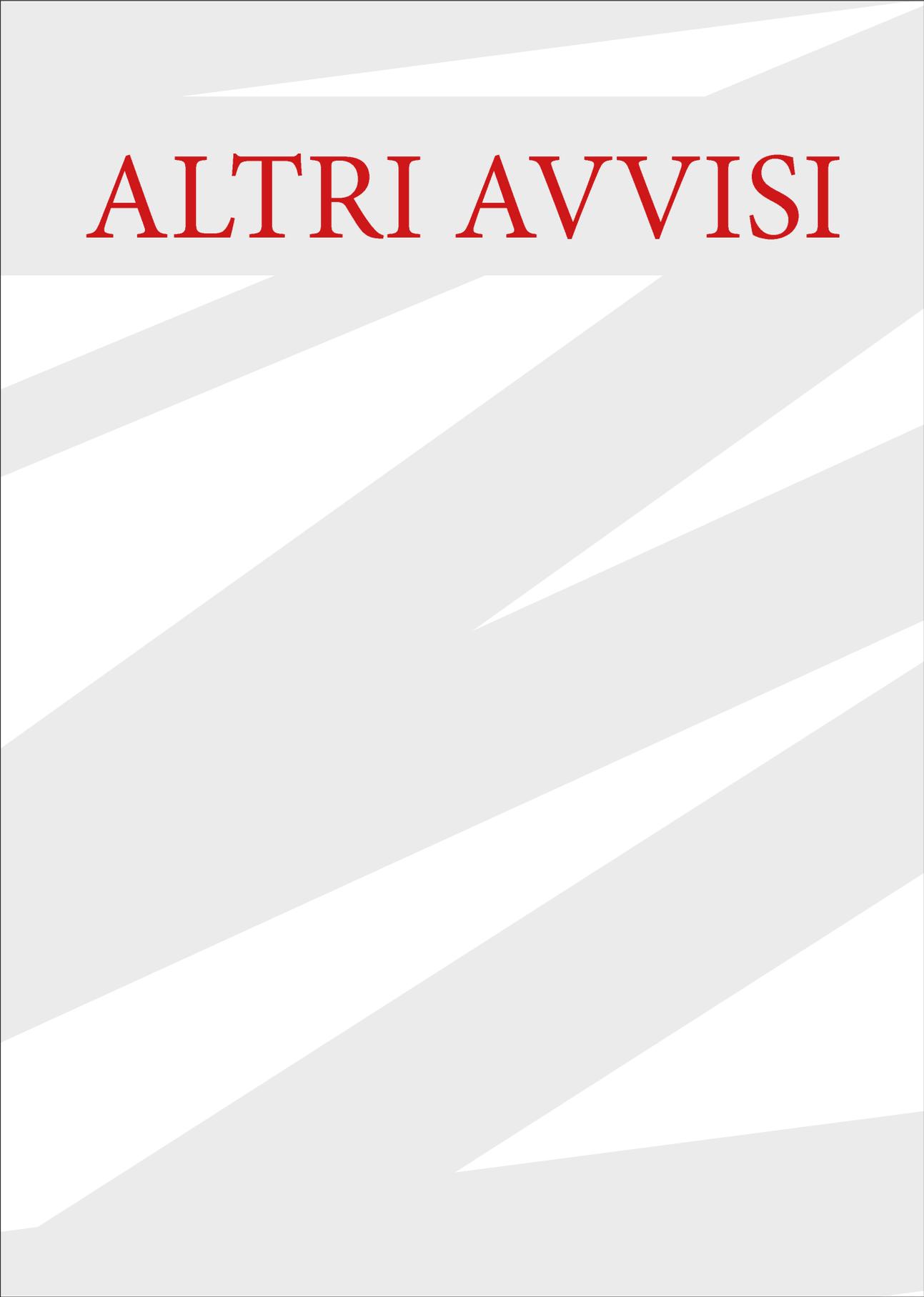
Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 5320 - Data adozione: 18/03/2025

Oggetto: Nuovo Patto per il lavoro in Toscana- DD 6319/2023 Modifica scadenze approvazione domande per l'inserimento nel Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD006316

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 6319 del 22 marzo 2023, mediante il quale viene approvato l’”Avviso pubblico per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali” finanziati con le risorse del Patto per il Lavoro di cui alla sopra citata DGR 111/2022;

Considerato che l’art 4 dell’avviso prevede l’approvazione delle domande a cadenza mensile;

Considerato inoltre che attualmente il catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali finanziati con le risorse del Patto per il Lavoro contiene un elevato numero di attività formative e che risulta necessario rivedere le relative tempistiche di aggiornamento al fine di giungere a scadenze più adeguate alle necessità degli enti formativi e della struttura regionale;

Ritenuto pertanto opportuno modificare le scadenze per l’approvazione delle domande di inserimento dei corsi nel Catalogo;

Ritenuto quindi di modificare le scadenze per l’approvazione delle domande per l’inserimento nel catalogo di cui all’avviso pubblico per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali finanziati con le risorse del Patto per il Lavoro stabilendone una cadenza quadrimestrale e che la prossima scadenza sarà il 30.06.2025 per l’approvazione delle domande che saranno pervenute dal giorno 01.02.2025 al 31.05.2025;

DECRETA

1. di modificare, per quanto espresso in narrativa, la scadenza per l’approvazione delle domande per l’inserimento nel catalogo di cui all’ Avviso pubblico per la formazione di un catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili ad erogare percorsi formativi finanziati con voucher formativi individuali finanziati con le risorse del Patto per il Lavoro approvato con d.d n. 6319/2023, stabilendone una cadenza quadrimestrale;
2. di dare atto, pertanto, che la prossima scadenza sarà il 30.06.2025 per l’approvazione delle domande che saranno pervenute dal giorno 01.02.2025 al 31.05.2025;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**